

---

## LE COSTITUZIONI DEGLI ALTRI

Banca documenti del Consiglio regionale del Veneto

*a cura della Direzione regionale rapporti e attività istituzionali*

[drai@consiglio.regione.veneto.it](mailto:drai@consiglio.regione.veneto.it)

---

HOME

Finestra sul Diritto

[http://www.consiglio Veneto.it/crvportal/BancheDati/costituzioni/fr/zFrancia\\_sin.pdf](http://www.consiglio Veneto.it/crvportal/BancheDati/costituzioni/fr/zFrancia_sin.pdf)  
6-9-13 20,00

# COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA FRANCESE

## DEL 4 OTTOBRE 1958

*Il testo originale è tratto dal sito web ufficiale di Legifrance:*

[http://www.legifrance.gouv.fr/html/frame\\_constitution.htm](http://www.legifrance.gouv.fr/html/frame_constitution.htm).

*Per la versione italiana è stata utilizzata la traduzione edita a cura del Consolato Generale di Francia; integrazioni, necessarie a seguito delle più recenti modifiche costituzionali, nonché taluni adattamenti lessicali e sintattici sono stati apportati alla citata traduzione da Roberto ZANON, con la collaborazione di Carla COMBI.*

**LA CONSTITUTION  
DU 4 OCTOBRE 1958**

*La Constitution du 4 octobre 1958 est le texte fondateur de la Ve République. Adoptée par référendum le 28 septembre 1958, elle organise les pouvoirs publics, en définit leur rôle et leurs relations. Elle est le quinzième texte fondamental (ou le vingt-deuxième si l'on compte les textes qui n'ont pas été appliqués) de la France depuis la Révolution Française.*

*Norme suprême du système juridique français, elle a été modifiée à douze reprises depuis sa publication par le pouvoir constituant, soit par le Parlement réuni en Congrès, soit directement par le peuple à travers l'expression du référendum. A la révision du 22 février 1996, la Constitution était subdivisée en quinze titres, soit un total de quatre-vingt-six articles et un Préambule. La révision du 6 juillet 1998 a rétabli le titre XIII précédemment abrogé et a ajouté deux articles, soit désormais seize titres, quatre-vingt-huit articles et un Préambule. La dernière révision du 25 janvier 1999 modifie les articles 88-2 et 88-4 afin d'adapter la Constitution aux dispositions du Traité d'Amsterdam.*

*Le Préambule renvoie directement et explicitement à deux autres textes fondamentaux : la Déclaration des Droits de l'Homme et du Citoyen du 26 août 1789 et le Préambule de la Constitution du 27 octobre 1946 (la Constitution de la IVe République). Les juges n'hésitant pas à les appliquer directement, le législateur étant toujours soucieux de les respecter, sous le contrôle vigilant du juge constitutionnel, ces énumérations de principes essentiels ont leur place dans le bloc de constitutionnalité.*

**DÉCLARATION DES DROITS DE L'HOMME  
ET DU CITOYEN DU 26 AOÛT 1789**

Les Représentants du Peuple Français, constitués en Assemblée Nationale, considérant que l'ignorance, l'oubli ou le mépris des droits de l'Homme sont les seules causes des malheurs publics et de la corruption des Gouvernements, ont résolu d'exposer, dans une Déclaration solennelle, les droits naturels, inaliénables et sacrés de l'Homme, afin que cette Déclaration, constamment présente à tous les Membres du corps social, leur rappelle sans cesse leurs droits et leurs devoirs ; afin que leurs actes du pouvoir législatif, et ceux du pouvoir exécutif, pouvant être à chaque instant comparés avec le but de toute institution politique, en

**LA COSTITUZIONE  
DEL 4 OTTOBRE 1958**

**Presentazione**

*(tratta dal sito Legifrance - aprile 1999; trad. it. del curatore)*

*La Costituzione del 4 ottobre 1958 è il testo che fonda la V Repubblica. Adottata con il referendum del 28 settembre 1958, essa organizza i pubblici poteri, definendone il loro ruolo e i loro rapporti. La Costituzione del 1958 è il quindicesimo testo fondamentale (o il ventiduesimo se si computano anche i testi che non sono stati applicati) della Francia dopo la Rivoluzione Francese.*

*Norma suprema del sistema giuridico francese, la Costituzione del 1958 è stata modificata, dopo la sua pubblicazione, dodici volte dal potere costituente, sia dal Parlamento riunito in Congresso, sia direttamente dal popolo mediante referendum. Con la revisione del 22 febbraio 1996, la Costituzione era stata suddivisa in quindici titoli, per un totale di ottantasei articoli e un Preambolo. La revisione del 6 luglio 1998 ha ripristinato il titolo XIII, in precedenza abrogato, e ha aggiunto due articoli, pervenendo dunque a sedici titoli, ottantotto articoli e un Preambolo. L'ultima revisione del 25 gennaio 1999 modifica gli articoli 88-2 e 88-4, al fine di adattare la Costituzione alle disposizioni del Trattato di Amsterdam.*

*Il Preambolo rinvia direttamente ed esplicitamente ad altri due testi fondamentali: la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino del 26 agosto 1789 e il Preambolo della Costituzione del 27 ottobre 1946 (Costituzione della IV Repubblica). Gli essenziali principi enumerati in questi due testi hanno un posto importante nel quadro costituzionale, dal momento che i giudici li applicano direttamente ed il legislatore è sempre attento a rispettarli.*

**DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E  
DEL CITTADINO DEL 26 AGOSTO 1789**

I rappresentanti del popolo francese, costituiti in Assemblea nazionale, considerando che l'ignoranza, l'oblio o il disprezzo dei diritti dell'uomo sono le sole cause delle sciagure pubbliche e della corruzione dei governi, hanno deciso di esporre, in una dichiarazione solenne, i diritti naturali, inalienabili e sacri dell'uomo, affinché detta dichiarazione costantemente presente a tutti i membri del corpo sociale, rammenti loro continuamente i loro diritti e i loro doveri; affinché gli atti del potere legislativo e quelli del potere esecutivo, raffrontati, in ogni momento, con il

soient plus respectés ; afin que les réclamations des citoyens, fondées désormais sur des principes simples et incontestables, tournent toujours au maintien de la Constitution et au bonheur de tous.

En conséquence, l'Assemblée Nationale reconnaît et déclare, en présence et sous les auspices de l'Être suprême, les droits suivants de l'Homme et du Citoyen.

**Art. 1<sup>er</sup>**

Les hommes naissent et demeurent libres et égaux en droits. Les distinctions sociales ne peuvent être fondées que sur l'utilité commune.

**Art. 2**

Le but de toute association politique est la conservation des droits naturels et imprescriptibles de l'Homme. Ces droits sont la liberté, la propriété, la sûreté, et la résistance à l'oppression.

**Art. 3**

Le principe de toute Souveraineté réside essentiellement dans la Nation. Nul corps, nul individu ne peut exercer d'autorité qui n'en émane expressément.

**Art. 4**

La liberté consiste à pouvoir faire tout ce qui ne nuit pas à autrui : ainsi, l'exercice des droits naturels de chaque homme n'a de bornes que celles qui assurent aux autres Membres de la Société la jouissance de ces mêmes droits. Ces bornes ne peuvent être déterminées que par la Loi.

**Art. 5**

La Loi n'a le droit de défendre que les actions nuisibles à la Société. Tout ce qui n'est pas défendu par la Loi ne peut être empêché, et nul ne peut être contraint à faire ce qu'elle n'ordonne pas.

**Art. 6**

La Loi est l'expression de la volonté générale. Tous les Citoyens ont droit de concourir personnellement, ou par leurs Représentants, à sa formation. Elle doit être la même pour tous, soit qu'elle protège, soit qu'elle punisse. Tous les Citoyens étant égaux à ses yeux sont également admissibles à toutes dignités, places et emplois publics, selon leur capacité, et sans autre distinction que celle de leurs vertus et de leurs talents.

**Art. 7**

Nul homme ne peut être accusé, arrêté ni détenu que dans les cas déterminés par la Loi, et selon les formes qu'elle a prescrites. Ceux qui sollicitent, expédient, exécutent ou font exécuter des ordres arbitraires, doivent

fine ultimo delle istituzioni politiche siano maggiormente rispettati; affinché le proteste dei cittadini, d'ora innanzi fondate su principi semplici ed incontestabili, portino sempre al mantenimento della Costituzione ed alla felicità di tutti.

Conseguentemente l'Assemblea riconosce e dichiara, alla presenza e sotto gli auspici dell'Essere Supremo, i seguenti diritti dell'uomo e del cittadino.

**Art. 1**

Gli uomini nascono e restano liberi e con uguali diritti. Le distinzioni sociali possono essere fondate solo sull'utilità comune.

**Art. 2**

Lo scopo di ogni associazione politica è la conservazione dei diritti naturali e imprescrittibili dell'uomo. Tali diritti sono la libertà, la proprietà, la sicurezza e la resistenza all'oppressione.

**Art. 3**

Il principio di ogni Sovranità risiede essenzialmente nella Nazione. Nessun organismo, nessun individuo può esercitare un'autorità che non emani espressamente dalla stessa.

**Art. 4**

La libertà consiste nel poter fare tutto ciò che non nuoce agli altri: pertanto, l'esercizio dei diritti naturali di ogni uomo non ha altri limiti che quelli che assicurano agli altri Membri della Società il godimento di quegli stessi diritti. Detti limiti possono essere determinati solo dalla Legge.

**Art. 5**

La Legge ha il diritto di vietare solo le azioni dannose alla Società. Tutto ciò che non è vietato dalla Legge non può essere impedito e nessuno può essere costretto a fare ciò che la Legge stessa non ordina.

**Art. 6**

La Legge è l'espressione della volontà generale. Tutti i Cittadini hanno diritto di concorrere, personalmente o attraverso i loro Rappresentanti, alla sua formazione. Essa deve essere uguale per tutti, sia che protegga, sia che punisca. Tutti i Cittadini essendo uguali davanti alla legge sono egualmente ammissibili a tutte le cariche, posti ed impieghi pubblici in base alle loro capacità e senza altra distinzione che quella legata alle rispettive doti ed ai rispettivi talenti.

**Art. 7**

Nessun uomo può essere accusato, arrestato o detenuto se non nei casi determinati dalla Legge e secondo le forme da essa prescritte. Coloro che sollecitano, emanano, eseguono

être punis ; mais tout citoyen appelé ou saisi en vertu de la Loi doit obéir à l'instant : il se rend coupable par la résistance.

#### **Art. 8**

La Loi ne doit établir que des peines strictement et évidemment nécessaires, et nul ne peut être puni qu'en vertu d'une Loi établie et promulguée antérieurement au délit, et légalement appliquée.

#### **Art. 9**

Tout homme étant présumé innocent jusqu'à ce qu'il ait été déclaré coupable, s'il est jugé indispensable de l'arrêter, toute rigueur qui ne serait pas nécessaire pour s'assurer de sa personne doit être sévèrement réprimée par la loi.

#### **Art. 10**

Nul ne doit être inquiété pour ses opinions, même religieuses, pourvu que leur manifestation ne trouble pas l'ordre public établi par la Loi.

#### **Art. 11**

La libre communication des pensées et des opinions est un des droits les plus précieux de l'Homme : tout Citoyen peut donc parler, écrire, imprimer librement, sauf à répondre à l'abus de cette liberté dans les cas déterminés par la Loi.

#### **Art. 12**

La garantie des droits de l'Homme et du Citoyen nécessite une force publique : cette force est donc instituée pour l'avantage de tous, et non pour l'utilité particulière de ceux auxquels elle est confiée.

#### **Art. 13**

Pour l'entretien de la force publique, et pour les dépenses d'administration, une contribution commune est indispensable : elle doit être également répartie entre tous les citoyens, en raison de leurs facultés.

#### **Art. 14**

Tous les Citoyens ont le droit de constater, par eux-mêmes ou par leurs représentants, la nécessité de la contribution publique, de la consentir librement d'en suivre l'emploi, et d'en déterminer la quotité, l'assiette, le recouvrement et la durée.

#### **Art. 15**

La Société a le droit de demander compte à tout Agent public de son administration.

o fanno eseguire ordini arbitrari devono essere puniti; ma ogni cittadino citato o tratto in arresto in virtù della Legge deve obbedire immediatamente; opponendo resistenza si rende colpevole.

#### **Art. 8**

La Legge deve stabilire solo pene che siano strettamente e palesemente necessarie e nessuno può essere punito se non in virtù di una legge stabilita e promulgata anteriormente al delitto commesso e legalmente applicata.

#### **Art. 9**

Ogni uomo è presunto innocente sino alla dichiarazione della sua colpevolezza e qualora si renda necessario l'arresto, dovrà essere severamente repressa dalla legge qualsiasi misura non indispensabile al trattenimento della persona.

#### **Art. 10**

Nessuno deve essere molestato per le proprie opinioni, anche religiose, a condizione che la manifestazione delle stesse non turbi l'ordine pubblico imposto dalla Legge.

#### **Art. 11**

La libera manifestazione del pensiero e delle opinioni è uno dei diritti più preziosi dell'Uomo; ogni Cittadino può pertanto parlare, scrivere, stampare liberamente, salvo rispondere dell'abuso di detta libertà nei casi previsti dalla Legge.

#### **Art. 12**

La garanzia dei diritti dell'Uomo e del Cittadino richiede una forza pubblica: detta forza è pertanto istituita a favore di tutti e non per l'utilità particolare di coloro ai quali essa è affidata.

#### **Art. 13**

Per il mantenimento della forza pubblica e per le spese d'amministrazione è indispensabile un contributo comune; esso deve essere equamente suddiviso tra tutti i cittadini in base alle loro capacità.

#### **Art. 14**

Tutti i Cittadini hanno il diritto di constatare, direttamente o tramite i loro rappresentanti, la necessità del contributo pubblico, di approvarlo liberamente, di controllarne l'impiego e di determinarne la quantità, la ripartizione, la riscossione e la durata.

#### **Art. 15**

La Società ha il diritto di chiedere conto ad ogni pubblico funzionario della sua amministrazione.

**Art. 16**

Toute Société dans laquelle la garantie des Droits n'est pas assurée, ni la séparation des Pouvoirs déterminée, n'a point de Constitution.

**Art. 17**

La propriété étant un droit inviolable et sacré, nul ne peut en être privé, si ce n'est lorsque la nécessité publique, légalement constatée, l'exige évidemment, et sous la condition d'une juste et préalable indemnité.

**PRÉAMBULE DE 1946**

1. Au lendemain de la victoire remportée par les peuples libres sur les régimes qui ont tenté d'asservir et de dégrader la personne humaine, le peuple français proclame à nouveau que tout être humain, sans distinction de race, de religion ni de croyance, possède des droits inaliénables et sacrés. Il réaffirme solennellement les droits et libertés de l'homme et du citoyen consacrés par la Déclaration des droits de 1789 et les principes fondamentaux reconnus par les lois de la République.

2. Il proclame, en outre, comme particulièrement nécessaires à notre temps, les principes politiques, économiques et sociaux ci-après:

3. La loi garantit à la femme, dans tous les domaines, des droits égaux à ceux de l'homme.

4. Tout homme persécuté en raison de son action en faveur de la liberté a droit d'asile sur les territoires de la République.

5. Chacun a le devoir de travailler et le droit d'obtenir un emploi. Nul ne peut être lésé, dans son travail ou son emploi, en raison de ses origines, de ses opinions ou de ses croyances.

6. Tout homme peut défendre ses droits et ses intérêts par l'action syndicale et adhérer au syndicat de son choix.

7. Le droit de grève s'exerce dans le cadre des lois qui le réglementent.

8. Tout travailleur participe, par l'intermédiaire de ses délégués, à la détermination collective des conditions de travail ainsi qu'à la gestion des entreprises.

9. Tout bien, toute entreprise, dont l'exploitation a ou acquiert les caractères d'un service public national ou d'un monopole de fait, doit devenir la propriété de la collectivité.

10. La Nation assure à l'individu et à la famille les conditions nécessaires à leur développement.

11. Elle garantit à tous, notamment à l'enfant, à la mère et aux vieux travailleurs, la protection de la santé, la sécurité matérielle, le repos et les loisirs. Tout être humain qui, en raison de son âge, de son état physique ou mental, de la situation économique, se trouve dans l'incapacité de travailler a le droit d'obtenir de la collectivité des moyens convenables d'existence.

**Art. 16**

La Società nella quale non vengano assicurate la garanzia dei Diritti né la separazione dei poteri non ha Costituzione.

**Art. 17**

La proprietà è un diritto inviolabile e sacro e come tale nessuno può esserne privato, salvo il caso in cui lo esiga palesemente la necessità pubblica legalmente constatata e a condizione di un equo preventivo indennizzo.

**PREAMBOLO DELLA COSTITUZIONE  
DEL 27 OTTOBRE 1946**

1. All'indomani della vittoria riportata dai popoli liberi sui regimi che hanno tentato di asservire e degradare la persona umana, il popolo francese proclama ancora una volta che tutti gli esseri umani, senza distinzione di razza, di religione e di credo, possiedono dei diritti inalienabili e sacri. Esso riafferma solennemente i diritti e le libertà dell'uomo e del cittadino consacrati nella Dichiarazione dei diritti del 1789 ed i principi fondamentali riconosciuti dalle leggi della Repubblica.

2. Proclama, inoltre, particolarmente necessari nell'epoca attuale i seguenti principi politici, economici e sociali:

3. La legge garantisce alla donna, in tutti i campi, diritti uguali a quelli dell'uomo.

4. Qualsiasi persona perseguitata a causa della sua azione a favore della libertà ha diritto d'asilo sui territori della Repubblica.

5. Tutti hanno il dovere di lavorare ed il diritto di ottenere un lavoro. Nessuno può essere danneggiato, nel suo lavoro o nel suo impiego, a causa delle proprie origini, opinioni o credenze.

6. Qualsiasi persona può difendere i propri diritti ed i propri interessi tramite l'azione sindacale ed aderire ad un sindacato di sua scelta.

7. Il diritto di sciopero si esercita nel quadro delle leggi che lo regolano.

8. Tutti i lavoratori partecipano, tramite i loro delegati, alla determinazione collettiva delle condizioni di lavoro ed alla gestione delle aziende.

9. Qualunque bene, qualunque impresa, la cui utilizzazione ha o acquisisce i caratteri di un servizio pubblico nazionale o di un monopolio di fatto, deve diventare proprietà della collettività.

10. La Nazione assicura all'individuo ed alla famiglia le condizioni necessarie per il loro sviluppo.

11. Essa garantisce a tutti ed in particolare ai bambini, alle madri ed agli anziani lavoratori, la tutela della salute, la sicurezza materiale, il riposo ed il tempo libero. Tutti gli esseri umani che a causa dell'età, dello stato fisico o mentale, della situazione economica si trovino nell'incapacità di lavorare, hanno il diritto di ottenere dalla

12. La Nation proclame la solidarité et l'égalité de tous les Français devant les charges qui résultent des calamités nationales.

13. La Nation garantit l'égal accès de l'enfant et de l'adulte à l'instruction, à la formation professionnelle et à la culture. L'organisation de l'enseignement public gratuit et laïque à tous les degrés est un devoir de l'Etat.

14. La République française, fidèle à ses traditions, se conforme aux règles du droit public international. Elle n'entreprendra aucune guerre dans des vues de conquête et n'emploiera jamais ses forces contre la liberté d'aucun peuple.

15. Sous réserve de réciprocité, la France consent aux limitations de souveraineté nécessaires à l'organisation et à la défense de la paix.

16. La France forme avec les peuples d'outre-mer une Union fondée sur l'égalité des droits et des devoirs, sans distinction de race ni de religion.

17. L'Union française est composée de nations et de peuples qui mettent en commun ou coordonnent leurs ressources et leurs efforts pour développer leurs civilisations respectives, accroître leur bien-être et assurer leur sécurité.

18. Fidèle à sa mission traditionnelle, la France entend conduire les peuples dont elle a pris la charge à la liberté de s'administrer eux-mêmes et de gérer démocratiquement leurs propres affaires ; écartant tout système de colonisation fondé sur l'arbitraire, elle garantit à tous l'égal accès aux fonctions publiques et l'exercice individuel ou collectif des droits et libertés proclamés ou confirmés ci-dessus.

## **CONSTITUTION DE LA RÉPUBLIQUE FRANÇAISE DU 4 OCTOBRE 1958**

Préambule et article 1er

Titre Ier: De la Souveraineté (articles 2 à 4)

Titre II: Le Président de la République (articles 5 à 19)

Titre III: Le Gouvernement (articles 20 à 23)

Titre IV: Le Parlement (articles 24 à 33)

Titre V: Des rapports entre le Gouvernement et le Parlement (articles 34 à 51)

Titre VI: Des traités et accords internationaux (articles 52 à 55)

Titre VII: Le Conseil constitutionnel (articles 56 à 63)

Titre VIII: De l'autorité judiciaire (articles 64 à 66)

Titre IX: La Haute Cour de Justice (articles 67 à 68)

Titre X: De la responsabilité pénale des membres du Gouvernement (articles 68-1 à 68-3)

Titre XI: Le Conseil économique et social (articles 69 à 71)

Titre XII: Des Collectivités Territoriales (articles 72 à 75)

Titre XIII: De la Communauté (abrogé en 1995, rétablit

collettività adeguati mezzi di sussistenza.

12. La Nazione proclama la solidarietà e l'uguaglianza di tutti i Francesi innanzi agli oneri che derivano dalle calamità nazionali.

13. La Nazione garantisce al bambino e all'adulto all'istruzione, alla formazione professionale ed alla cultura. L'organizzazione dell'istruzione pubblica, gratuita e laica in tutti i gradi, è un dovere dello Stato.

14. La Repubblica Francese, fedele alle proprie tradizioni, si conforma alle regole del diritto pubblico internazionale. Essa non intraprenderà in nessuna guerra per scopi di conquista e non utilizzerà mai le sue forze contro la libertà di nessun altro popolo.

15. Con riserva di reciprocità, la Francia acconsente alle limitazioni di sovranità necessarie all'organizzazione ed alla difesa della pace.

16. La Francia forma con i popoli d'oltremare un'Unione fondata sull'uguaglianza dei diritti e dei doveri, senza distinzione di razza e di religione.

17. L'Unione francese è composta da nazioni e da popoli che accomunano o coordinano le proprie risorse ed i propri sforzi per lo sviluppo delle rispettive civiltà, per l'accrescimento del benessere e per la propria sicurezza.

18. Fedele alla sua tradizionale missione, la Francia intende condurre i popoli dei quali ha assunto la cura alla libertà di autoamministrarsi e di gestire democraticamente le proprie attività; scartando qualsiasi sistema di colonizzazione fondato sull'arbitrio, garantisce a tutti uguale accesso alle funzioni pubbliche e l'esercizio individuale o collettivo dei diritti e delle libertà qui sopra proclamate o ribadite.

## **COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA FRANCESE DEL 4 OTTOBRE 1958**

Preambolo e articolo 1

Titolo I: Della sovranità (articoli da 2 a 4)

Titolo II: Il Presidente della Repubblica (articoli da 5 a 19)

Titolo III: Il Governo (articoli da 20 a 23)

Titolo IV: Il Parlamento (articoli da 24 a 33)

Titolo V: Rapporti tra il Parlamento e il Governo (articoli da 34 a 51)

Titolo VI: Trattati ed accordi internazionali (articoli da 52 a 55)

Titolo VII: Il Consiglio costituzionale (articoli da 56 a 63)

Titolo VIII: L'autorità giudiziaria (articoli da 64 a 66)

Titolo IX: L'alta Corte di Giustizia (articoli 67 e 68)

Titolo X: Della responsabilità penale dei membri del Governo (articoli da 68-1 a 68-3)

Titolo XI: Il Consiglio economico e sociale (articoli da 69 a 71)

Titolo XII: Comunità territoriali (articoli da 72 a 75)

Titolo XIII: La Comunità (abrogato nel 1995, ripristinato nel

en 1998 sous un nouveau titre)  
 Titre XIII (nouveau): Dispositions transitoires relatives à la Nouvelle-Calédonie (articles 76 et 77)  
 Titre XIV: Des accords d'association (article 88)  
 Titre XV: Des Communautés européennes et de l'Union européenne (articles 88-1 à 88-4)  
 Titre XVI: De la révision (article 89)  
 Titre XVII: Dispositions transitoires (abrogé en 1995)

#### PRÉAMBULE

Le peuple français proclame solennellement son attachement aux Droits de l'homme et aux principes de la souveraineté nationale tels qu'ils ont été définis par la Déclaration de 1789, confirmée et complétée par le préambule de la Constitution de 1946.

En vertu de ces principes et de celui de la libre détermination des peuples, la République offre aux territoires d'Outre-Mer qui manifestent la volonté d'y adhérer des institutions nouvelles fondées sur l'idéal commun de liberté, d'égalité et de fraternité et conçues en vue de leur évolution démocratique.

#### Art. 1

La France est une République indivisible, laïque, démocratique et sociale. Elle assure l'égalité devant la loi de tous les citoyens sans distinction d'origine, de race ou de religion. Elle respecte toutes les croyances.

#### TITRE I DE LA SOUVERAINETÉ

#### Art. 2

La langue de la République est le français.  
 L'emblème national est le drapeau tricolore, bleu, blanc, rouge.  
 L'hymne national est la Marseillaise.  
 La devise de la République est Liberté, Egalité, Fraternité.  
 Son principe est: gouvernement du peuple, par le peuple et pour le peuple.

#### Art. 3

La souveraineté nationale appartient au peuple qui l'exerce par ses représentants et par la voie du référendum.

1998 con un nuovo titolo)  
 Titolo XIII (nuovo): Disposizioni transitorie relative alla Nuova Caledonia (articoli 76 e 77)  
 Titolo XIV: Accordi di associazione (articolo 88)  
 Titolo XV: Delle Comunità europee e dell'Unione europea (articoli da 88-1 a 88-4)  
 Titolo XVI: Revisione (articolo 89)  
 Titolo XVII: Disposizioni transitorie (abrogato nel 1995)

#### PREAMBOLO

Il popolo francese proclama solennemente la sua fedeltà ai diritti dell'uomo ed ai principi della sovranità nazionale così come sono stati definiti dalla Dichiarazione del 1789, confermata ed integrata dal preambolo della Costituzione del 1946.

Sulla base di tali principi e di quello della libera determinazione dei popoli, la Repubblica offre ai territori d'oltremare, che manifestano la volontà di aderirvi, nuove istituzioni fondate sull'ideale comune di libertà, di eguaglianza e di fraternità, e concepite in vista della loro evoluzione democratica.

#### Art. 1

La Francia è una repubblica indivisibile, laica, democratica e sociale. Essa assicura l'uguaglianza dinanzi alla legge di tutti i cittadini senza distinzione di origine, di razza o di religione. Essa rispetta tutte le fedi.

#### TITOLO I LA SOVRANITÀ

#### Art. 2

La lingua della Repubblica è il francese.  
 L'emblema nazionale è la bandiera tricolore, blu, bianca e rossa.  
 L'inno nazionale è la "Marsigliese".  
 Il motto della Repubblica è "Libertà, Uguaglianza, Fraternità".  
 Il suo principio è: governo del popolo, attraverso il popolo e per il popolo.

#### Art. 3

La sovranità nazionale appartiene al popolo che la esercita attraverso i suoi rappresentanti e mediante referendum.

Aucune section du peuple ni aucun individu ne peut s'en attribuer l'exercice.

Le suffrage peut être direct ou indirect dans les conditions prévues par la Constitution. Il est toujours universel, égal et secret.

Sont électeurs, dans les conditions déterminées par la loi, tous les nationaux français majeurs des deux sexes, jouissant de leurs droits civils et politiques.

La loi favorise l'égal accès des femmes et des hommes aux mandats électoraux et fonctions électives.

#### Art. 4

Les partis et groupements politiques concourent à l'expression du suffrage. Ils se forment et exercent leur activité librement. Ils doivent respecter les principes de la souveraineté nationale et de la démocratie.

### TITRE II

#### LE PRÉSIDENT DE LA RÉPUBLIQUE

#### Art. 5

Le Président de la République veille au respect de la Constitution. Il assure, par son arbitrage, le fonctionnement régulier des pouvoirs publics ainsi que la continuité de l'Etat.

Il est le garant de l'indépendance nationale, de l'intégrité du territoire et du respect des traités.

#### Art. 6

Le Président de la République est élu pour cinq ans au suffrage universel direct.

Les modalités d'application du présent article sont fixées par une loi organique.

#### Art. 7

Le Président de la République est élu à la majorité absolue des suffrages exprimés. Si celle-ci n'est pas obtenue au premier tour de scrutin, il est procédé, le deuxième dimanche suivant, à un second tour. Seuls peuvent s'y présenter les deux candidats qui, le cas échéant après retrait de candidats plus favorisés, se trouvent avoir recueilli le plus grand nombre de suffrages au premier tour.

Le scrutin est ouvert sur convocation du Gouvernement.

L'élection du nouveau président a lieu vingt jours au moins et trente-cinq jours au plus avant

Nessuna frazione del popolo né alcun individuo può attribuirsi l'esercizio.

Il suffragio può essere diretto o indiretto nei modi previsti dalla Costituzione. Esso è sempre universale, uguale e segreto.

Sono elettori, nei modi stabiliti dalla legge, tutti i cittadini francesi maggiorenni di ambo i sessi, che godano dei diritti civili e politici.

La legge promuove l'uguale accesso delle donne e degli uomini ai mandati elettorali ed alle funzioni elettive.

#### Art. 4

I partiti e i gruppi politici concorrono all'espressione del voto. Essi si formano ed esercitano la loro attività liberamente. Essi devono rispettare i principi della sovranità nazionale e della democrazia.

### TITOLO II

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

#### Art. 5

Il Presidente della Repubblica garantisce il rispetto della Costituzione. Mediante il suo arbitrato assicura il regolare funzionamento dei poteri pubblici e la continuità dello Stato.

È garante della indipendenza nazionale, della integrità del territorio e del rispetto dei trattati.

#### Art. 6

Il Presidente della Repubblica è eletto per cinque anni a suffragio universale diretto.

Le modalità di applicazione del presente articolo sono stabilite da una legge organica.

#### Art. 7

Il Presidente della Repubblica è eletto a maggioranza assoluta dei voti espressi. Se tale maggioranza non viene conseguita al primo scrutinio, si procede ad una nuova votazione nella seconda domenica successiva. Possono presentarsi solo i due candidati che, dopo l'eventuale ritiro di altri candidati più votati, abbiano ricevuto il maggior numero di voti al primo scrutinio.

Le elezioni sono indette dal Governo.

L'elezione del nuovo Presidente ha luogo non meno

l'expiration des pouvoirs du président en exercice.

En cas de vacance de la Présidence de la République pour quelque cause que ce soit, ou d'empêchement constaté par le Conseil Constitutionnel saisi par le Gouvernement et statuant à la majorité absolue de ses membres, les fonctions du Président de la République, à l'exception de celles prévues aux articles 11 et 12 ci-dessous, sont provisoirement exercées par le Président du Sénat et, si celui-ci est à son tour empêché d'exercer ces fonctions, par le Gouvernement.

En cas de vacance ou lorsque l'empêchement est déclaré définitif par le Conseil Constitutionnel, le scrutin pour l'élection du nouveau président a lieu, sauf cas de force majeure constaté par le Conseil Constitutionnel, vingt jours au moins et trente-cinq jours au plus après l'ouverture de la vacance ou la déclaration du caractère définitif de l'empêchement.

Si, dans les sept jours précédant la date limite du dépôt des présentations de candidatures, une des personnes ayant, moins de trente jours avant cette date, annoncé publiquement sa décision d'être candidate décède ou se trouve empêchée, le Conseil Constitutionnel peut décider de reporter l'élection.

Si, avant le premier tour, un des candidats décède ou se trouve empêché, le Conseil Constitutionnel prononce le report de l'élection.

En cas de décès ou d'empêchement de l'un des deux candidats les plus favorisés au premier tour avant les retraits éventuels, le Conseil Constitutionnel déclare qu'il doit être procédé de nouveau à l'ensemble des opérations électorales ; il en est de même en cas de décès ou d'empêchement de l'un des deux candidats restés en présence en vue du second tour.

Dans tous les cas, le Conseil Constitutionnel est saisi dans les conditions fixées au deuxième alinéa de l'article 61 ci-dessous ou dans celles déterminées pour la présentation d'un candidat par la loi organique prévue à l'article 6 ci-dessus.

Le Conseil Constitutionnel peut proroger les délais prévus aux troisième et cinquième alinéas sans que le scrutin puisse avoir lieu plus de trente-cinq jours après la date de la décision du Conseil Constitutionnel. Si l'application des dispositions du présent alinéa a eu pour effet de reporter l'élection à une date postérieure à l'expiration des pouvoirs du président en exercice, celui-ci demeure en fonction jusqu'à la proclamation de son successeur.

Il ne peut être fait application ni des articles 49 et

di venti giorni e non più di trentacinque giorni prima della scadenza dei poteri del Presidente in carica.

Nel caso di vacanza della Presidenza della Repubblica, dovuta a qualsiasi causa, o d'impedimento constatato dal Consiglio Costituzionale, investito della questione dal Governo e statuito a maggioranza assoluta, le funzioni del Presidente della Repubblica, ad eccezione di quelle previste dai successivi articoli 11 e 12, sono provvisoriamente esercitate dal Presidente del Senato e, se quest'ultimo è a sua volta impedito dall'esercitare tali funzioni, dal Governo.

Nel caso di vacanza o quando l'impedimento è dichiarato permanente dal Consiglio Costituzionale, lo scrutinio per l'elezione del nuovo Presidente ha luogo, tranne casi di forza maggiore riconosciuti dal Consiglio Costituzionale, non meno di venti giorni e non più di trentacinque giorni dopo l'inizio della vacanza o la dichiarazione del carattere permanente dell'impedimento.

Se nei sette giorni precedenti il termine ultimo per la presentazione delle candidature, una delle persone che, meno di trenta giorni prima di tale termine, abbia annunciato pubblicamente la sua decisione di candidarsi decede o viene a trovarsi in stato di impedimento, il Consiglio Costituzionale può decidere di rinviare l'elezione.

Se, prima del primo turno di scrutinio, uno dei candidati decede o viene a trovarsi in stato di impedimento, il Consiglio Costituzionale pronuncia il rinvio dell'elezione.

Nel caso di decesso o d'impedimento di uno dei due candidati più votati al primo turno, prima degli eventuali ritiri, il Consiglio Costituzionale dichiara la necessità di procedere nuovamente all'insieme delle operazioni elettorali; lo stesso avviene in caso di decesso o d'impedimento di uno dei due candidati rimasti in lizza per il secondo turno.

In ogni caso, il Consiglio Costituzionale è adito alle condizioni stabilite dal secondo comma dell'articolo 61 o a quelle determinate per la presentazione di un candidato dalla legge organica di cui all'articolo 6.

Il Consiglio Costituzionale può prorogare i termini previsti al terzo ed al quinto comma, ma la votazione non può aver luogo più di trentacinque giorni dopo la decisione del Consiglio Costituzionale. Se l'applicazione delle disposizioni del presente comma ha avuto l'effetto di postulare l'elezione ad una data successiva alla cessazione dei poteri del Presidente in carica, questi rimane nell'ese delle proprie funzioni fino alla proclamazione del suo successore.

Non possono essere applicati né gli articoli 49 e 50 né

50 ni de l'article 89 de la Constitution durant la vacance de la Présidence de la République ou durant la période qui s'écoule entre la déclaration du caractère définitif de l'empêchement du Président de la République et l'élection de son successeur.

#### **Art. 8**

Le Président de la République nomme le Premier Ministre. Il met fin à ses fonctions sur la présentation par celui-ci de la démission du Gouvernement.

Sur la proposition du Premier Ministre, il nomme les autres membres du Gouvernement et met fin à leurs fonctions.

#### **Art. 9**

Le Président de la République préside le Conseil des Ministres.

#### **Art. 10**

Le Président de la République promulgue les lois dans les quinze jours qui suivent la transmission au Gouvernement de la loi définitivement adoptée.

Il peut, avant l'expiration de ce délai, demander au Parlement une nouvelle délibération de la loi ou de certains de ces articles. Cette nouvelle délibération ne peut être refusée.

#### **Art. 11**

Le Président de la République, sur proposition du Gouvernement pendant la durée des sessions ou sur proposition conjointe des deux assemblées, publiées au Journal Officiel, peut soumettre au référendum tout projet de loi portant sur l'organisation des pouvoirs publics, sur des réformes relatives à la politique économique ou sociale de la nation et aux services publics qui y concourent, ou tendant à autoriser la ratification d'un traité qui, sans être contraire à la Constitution, aurait des incidences sur le fonctionnement des institutions.

Lorsque le référendum est organisé sur proposition du Gouvernement, celui-ci fait, devant chaque assemblée, une déclaration qui est suivie d'un débat.

Lorsque le référendum a conclu à l'adoption du projet de loi, le Président de la République promulgue la loi dans les quinze jours qui suivent la proclamation des résultats de la consultation.

#### **Art. 12**

Le Président de la République peut, après

l'articolo 89 della Costituzione durante la vacanza della Presidenza della Repubblica o durante il periodo intercorrente fra la dichiarazione del carattere permanente dell'impedimento del Presidente della Repubblica e l'elezione del suo successore.

#### **Art. 8**

Il Presidente della Repubblica nomina il Primo Ministro. Lo fa cessare dalla sua carica quando egli presenta le dimissioni del Governo.

Su proposta del Primo Ministro, nomina e revoca gli altri membri del Governo.

#### **Art. 9**

Il Presidente della Repubblica presiede il Consiglio dei Ministri.

#### **Art. 10**

Il Presidente della Repubblica promulga le leggi entro quindici giorni dalla trasmissione al Governo della legge approvata definitivamente.

Può, prima della scadenza del termine, chiedere al Parlamento una nuova deliberazione della legge o di alcuni suoi articoli. Tale nuova deliberazione non può essere rifiutata.

#### **Art. 11**

Il Presidente della Repubblica, su proposta del Governo durante le sessioni o su proposta congiunta delle due Assemblee, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, può sottoporre a referendum ogni progetto di legge concernente l'organizzazione dei pubblici poteri, le riforme relative alla politica economica o sociale della nazione ed ai servizi pubblici relativi, o tendente ad autorizzare la ratifica di un trattato che, senza essere contrario alla Costituzione, potrebbe avere incidenza sul funzionamento delle istituzioni.

Se il referendum è indetto su proposta del Governo, questi fa, dinanzi a ciascuna assemblea, una dichiarazione che è seguita da un dibattito.

Se il referendum risulta favorevole all'adozione del progetto di legge, il Presidente della Repubblica promulga la legge entro quindici giorni dalla proclamazione dei risultati della consultazione.

#### **Art. 12**

Il Presidente della Repubblica può, sentito il Primo

consultation du Premier Ministre et des Présidents des assemblées, prononcer la dissolution de l'Assemblée Nationale.

Les élections générales ont lieu vingt jours au moins et quarante jours au plus après la dissolution.

L'Assemblée Nationale se réunit de plein droit le deuxième jeudi qui suit son élection. Si cette réunion a lieu en dehors de la période prévue pour la session ordinaire, une session est ouverte de droit pour une durée de quinze jours.

Il ne peut être procédé à une nouvelle dissolution dans l'année qui suit ces élections.

#### **Art. 13**

Le Président de la République signe les ordonnances et les décrets délibérés en Conseil des Ministres.

Il nomme aux emplois civils et militaires de l'Etat.

Les conseillers d'Etat, le grand chancelier de la Légion d'honneur, les ambassadeurs et envoyés extraordinaires, les conseillers maîtres à la Cour des Comptes, les préfets, les représentants du Gouvernement dans les territoires d'Outre-Mer, les officiers généraux, les recteurs des académies, les directeurs des administrations centrales sont nommés en Conseil des Ministres.

Une loi organique détermine les autres emplois auxquels il est pourvu en Conseil des Ministres ainsi que les conditions dans lesquelles le pouvoir de nomination du Président de la République peut être par lui délégué pour être exercé en son nom.

#### **Art. 14**

Le Président de la République accrédite les ambassadeurs et les envoyés extraordinaires auprès des puissances étrangères ; les ambassadeurs et les envoyés extraordinaires étrangers sont accrédités auprès de lui.

#### **Art. 15**

Le Président de la République est le chef des armées. Il préside les conseils et les comités supérieurs de la Défense Nationale.

#### **Art. 16**

Lorsque les institutions de la République, l'indépendance de la Nation, l'intégrité de son territoire ou l'exécution de ses engagements internationaux sont menacés d'une manière grave et immédiate et que le fonctionnement régulier des pouvoirs publics constitutionnels est interrompu, le Président de la République prend les mesures

Ministro e i Presidenti delle assemblee, sciogliere l'Assemblea Nazionale.

Le elezioni generali hanno luogo non prima di venti giorni e non dopo quaranta giorni dallo scioglimento.

L'Assemblea Nazionale si riunisce di diritto il secondo giovedì successivo alla elezione. Se la convocazione cade in periodo diverso da quello previsto per la sessione ordinaria, una sessione ha luogo di diritto per la durata di quindici giorni.

Non si può procedere ad un nuovo scioglimento durante l'anno successivo alle elezioni.

#### **Art. 13**

Il Presidente della Repubblica firma le ordinanze e i decreti deliberati in Consiglio dei Ministri.

Nomina agli impieghi civili e militari dello Stato.

I consiglieri di Stato, il gran cancelliere della Légion d'honneur, gli ambasciatori ed inviati straordinari, i consiglieri della Corte dei Conti, i prefetti, i rappresentanti del Governo nei territori d'oltremare, gli ufficiali generali, i rettori delle accademie, i direttori delle amministrazioni centrali sono nominati dal Consiglio dei Ministri.

Una legge organica determina gli altri impieghi ai quali si provvede con deliberazioni prese in Consiglio dei Ministri e le condizioni alle quali il potere di nomina del Presidente della Repubblica può essere da lui delegato per essere esercitato in suo nome.

#### **Art. 14**

Il Presidente della Repubblica accredita gli ambasciatori e gli inviati straordinari presso gli Stati esteri; gli ambasciatori e gli inviati straordinari stranieri sono accreditati presso di lui.

#### **Art. 15**

Il Presidente della Repubblica è il capo delle forze armate. Presiede i consigli e i comitati superiori della Difesa Nazionale.

#### **Art. 16**

Quando le istituzioni della Repubblica, l'indipendenza della nazione, l'integrità del territorio o l'esecuzione degli impegni internazionali sono minacciati in maniera grave ed immediata e il regolare funzionamento dei poteri pubblici costituzionali è interrotto, il Presidente della

exigées par ces circonstances, après consultation officielle du Premier Ministre, des Présidents des assemblées ainsi que du Conseil Constitutionnel.

Il en informe la Nation par un message.

Ces mesures doivent être inspirées par la volonté d'assurer aux pouvoirs publics constitutionnels, dans les moindres délais, les moyens d'accomplir leur mission. Le Conseil Constitutionnel est consulté à leur sujet.

Le Parlement se réunit de plein droit.

L'Assemblée Nationale ne peut être dissoute pendant l'exercice des pouvoirs exceptionnels.

#### **Art. 17**

Le Président de la République a le droit de faire grâce.

#### **Art. 18**

Le Président de la République communique avec les deux assemblées du Parlement par des messages qu'il fait lire et qui ne donnent lieu à aucun débat.

Hors session, le Parlement est réuni spécialement à cet effet.

#### **Art. 19**

Les actes du Président de la République autres que ceux prévus aux articles 8 (1er alinéa), 11, 12, 16, 18, 54, 56 et 61 sont contresignés par le Premier Ministre et, le cas échéant, par les ministres responsables.

### TITRE III LE GOUVERNEMENT

#### **Art. 20**

Le Gouvernement détermine et conduit la politique de la Nation.

Il dispose de l'administration et de la force armée.

Il est responsable devant le Parlement dans les conditions et suivant les procédures prévues aux articles 49 et 50.

#### **Art. 21**

Le Premier Ministre dirige l'action du Gouvernement. Il est responsable de la Défense Nationale. Il assure l'exécution des lois. Sous réserve des dispositions de l'article 13, il exerce le pouvoir réglementaire et nomme aux emplois civils

Repubblica adotta le misure richieste da tali circostanze, udito il parere del Primo Ministro, dei Presidenti delle Assemblée, nonché del Consiglio Costituzionale.

Egli ne informa la Nazione mediante un messaggio.

I provvedimenti devono essere ispirati alla volontà di assicurare ai poteri pubblici costituzionali, nel minor tempo possibile, i mezzi necessari per provvedere ai loro compiti. Il Consiglio Costituzionale è consultato in materia.

Il Parlamento si riunisce di diritto.

L'Assemblea nazionale non può essere sciolta durante l'esercizio dei poteri eccezionali.

#### **Art. 17**

Il Presidente della Repubblica può concedere la grazia.

#### **Art. 18**

Il Presidente della Repubblica comunica con le due assemblee del Parlamento mediante messaggi di cui è data lettura e che non danno luogo a dibattito.

Fuori sessione, il Parlamento è riunito espressamente a tale scopo.

#### **Art. 19**

Gli atti del Presidente della Repubblica diversi da quelli previsti dagli articoli 8 (primo comma), 11, 12, 16, 18, 54, 56 e 61 sono controfirmati dal Primo Ministro e, se del caso, dai ministri responsabili.

### TITOLO III IL GOVERNO

#### **Art. 20**

Il Governo determina e dirige la politica nazionale.

Dispone dell'amministrazione e delle forze armate.

È responsabile davanti al Parlamento nelle condizioni e secondo le procedure previste dagli articoli 49 e 50.

#### **Art. 21**

Il Primo Ministro dirige l'azione del Governo. È responsabile della Difesa Nazionale. Assicura l'esecuzione delle leggi. Fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 13, esercita il potere regolamentare e

et militaires.

Il peut déléguer certains de ses pouvoirs aux ministres.

Il supplée, le cas échéant, le Président de la République dans la présidence des conseils et comités prévus à l'article 15.

Il peut, à titre exceptionnel, le suppléer pour la présidence d'un Conseil des Ministres en vertu d'une délégation expresse et pour un ordre du jour déterminé.

**Art. 22**

Les actes du Premier Ministre sont contresignés, le cas échéant, par les ministres chargés de leur exécution.

**Art. 23**

Les fonctions de membre du Gouvernement sont incompatibles avec l'exercice de tout mandat parlementaire, de toute fonction de représentation professionnelle à caractère national et de tout emploi public ou de toute activité professionnelle.

Une loi organique fixe les conditions dans lesquelles il est pourvu au remplacement des titulaires de tels mandats, fonctions ou emplois.

Le remplacement des membres du Parlement a lieu conformément aux dispositions de l'article 25.

TITRE IV  
LE PARLEMENT

**Art. 24**

Le Parlement comprend l'Assemblée Nationale et le Sénat.

Les députés à l'Assemblée Nationale sont élus au suffrage direct.

Le Sénat est élu au suffrage indirect. Il assure la représentation des collectivités territoriales de la République. Les Français établis hors de France sont représentés au Sénat.

**Art. 25**

Une loi organique fixe la durée des pouvoirs de chaque assemblée, le nombre de ses membres, leur indemnité, les conditions d'éligibilité, le régime des inéligibilités et des incompatibilités.

Elle fixe également les conditions dans lesquelles sont élues les personnes appelées à assurer, en cas de vacance du siège, le remplacement des députés

nomina agli impieghi civili e militari.

Può delegare alcuni poteri ai ministri.

Sostituisce, se del caso, il Presidente della Repubblica nella presidenza dei consigli e dei comitati previsti dall'articolo 15.

Può, a titolo eccezionale, sostituirlo nella presidenza di un Consiglio dei Ministri in virtù di una delega speciale e per un ordine del giorno determinato.

**Art. 22**

Gli atti del Primo Ministro sono controfirmati, quando occorre, dai ministri incaricati della loro esecuzione.

**Art. 23**

Le funzioni di membro del Governo sono incompatibili con l'esercizio del mandato parlamentare, di qualsiasi funzione di rappresentanza professionale a carattere nazionale e di ogni impiego pubblico o attività professionale.

Una legge organica fissa le modalità per la sostituzione dei titolari di tali mandati, funzioni o impieghi.

La sostituzione dei membri del Parlamento ha luogo in conformità alle disposizioni dell'articolo 25.

TITOLO IV  
IL PARLAMENTO

**Art. 24**

Il Parlamento si compone dell'Assemblea Nazionale e del Senato.

I deputati dell'Assemblea Nazionale sono eletti a suffragio diretto.

Il Senato è eletto a suffragio indiretto. Esso assicura la rappresentanza delle collettività territoriali della Repubblica. I Francesi stabiliti fuori della Francia sono rappresentati al Senato.

**Art. 25**

Una legge organica fissa la durata dei poteri di ciascuna assemblea, il numero dei suoi membri, le loro indennità, le condizioni di eleggibilità, il regime delle ineleggibilità e delle incompatibilità.

Essa fissa anche le norme per la elezione delle persone chiamate ad assicurare, in caso di vacanza del seggio, la sostituzione dei deputati e dei senatori

ou des sénateurs jusqu'au renouvellement général ou partiel de l'assemblée à laquelle ils appartenaient.

#### Art. 26

Aucun membre du Parlement ne peut être poursuivi, recherché, arrêté, détenu ou jugé à l'occasion des opinions ou votes émis par lui dans l'exercice de ses fonctions.

Aucun membre du Parlement ne peut faire l'objet, en matière criminelle ou correctionnelle, d'une arrestation ou de toute autre mesure privative ou restrictive de liberté qu'avec l'autorisation du Bureau de l'assemblée dont il fait partie. Cette autorisation n'est pas requise en cas de crime ou délit flagrant ou de condamnation définitive.

La détention, les mesures privatives ou restrictives de liberté ou la poursuite d'un membre du Parlement sont suspendues pour la durée de la session si l'assemblée dont il fait partie le requiert.

L'assemblée intéressée est réunie de plein droit pour des séances supplémentaires pour permettre, le cas échéant, l'application de l'alinéa ci-dessus.

#### Art. 27

Tout mandat impératif est nul.

Le droit de vote des membres du Parlement est personnel.

La loi organique peut autoriser exceptionnellement la délégation de vote. Dans ce cas nul ne peut recevoir délégation de plus d'un mandat.

#### Art. 28

Le Parlement se réunit de plein droit en une session ordinaire qui commence le premier jour ouvrable d'octobre et prend fin le dernier jour ouvrable de juin.

Le nombre de jours de séance que chaque assemblée peut tenir au cours de la session ordinaire ne peut excéder cent vingt. Les semaines de séance sont fixées par chaque assemblée.

Le Premier ministre, après consultation du président de l'assemblée concernée, ou la majorité des membres de chaque assemblée peut décider la tenue de jours supplémentaires de séance.

Les jours et les horaires des séances sont déterminés par le règlement de chaque assemblée.

#### Art. 29

fino al rinnovo generale o parziale dell'assemblea di appartenenza.

#### Art. 26

Nessun membro del Parlamento può essere perseguito, ricercato, arrestato, detenuto o giudicato per le opinioni o i voti espressi nell'esercizio delle sue funzioni.

Nessun membro del Parlamento può essere soggetto, in materia penale o correzionale, ad arresto o a qualsiasi altra misura di privazione o di restrizione della libertà senza l'autorizzazione dell'Ufficio di presidenza dell'assemblea di cui fa parte. Tale autorizzazione non è richiesta in caso di crimine, di delitto flagrante o di condanna definitiva.

La detenzione, le misure di privazione o di restrizione della libertà o l'azione penale nei confronti di un membro del Parlamento sono sospese per la durata della sessione qualora l'assemblea di cui fa parte lo richieda.

L'assemblea interessata si riunisce di pieno diritto in sedute supplementari per consentire, se del caso, l'applicazione del suddetto comma.

#### Art. 27

Qualsiasi mandato imperativo è nullo.

Il diritto di voto dei membri del Parlamento è personale.

Con legge organica può essere autorizzata eccezionalmente la delega del voto. In tal caso nessuno può ricevere più di una delega.

#### Art. 28

Il Parlamento si riunisce di diritto in una sessione ordinaria che ha inizio il primo giorno lavorativo di ottobre e si conclude l'ultimo giorno lavorativo di giugno.

Ciascuna assemblea, nel corso della sessione ordinaria, non può superare i centoventi giorni di seduta. Le settimane di seduta sono fissate per ciascuna delle assemblee.

Il Primo Ministro, dopo consultazione del presidente dell'assemblea interessata, o la maggioranza dei membri di ciascuna assemblea possono decidere la convocazione di giorni supplementari di seduta.

I giorni e gli orari delle sedute sono determinati dal regolamento di ciascuna assemblea.

#### Art. 29

Le Parlement est réuni en session extraordinaire à la demande du Premier Ministre ou de la majorité des membres composant l'Assemblée Nationale, sur un ordre du jour déterminé.

Lorsque la session extraordinaire est tenue à la demande des membres de l'Assemblée Nationale, le décret de clôture intervient dès que le Parlement a épuisé l'ordre du jour pour lequel il a été convoqué et au plus tard douze jours à compter de sa réunion.

Le Premier Ministre peut seul demander une nouvelle session avant l'expiration du mois qui suit le décret de clôture.

**Art. 30**

Hors les cas dans lesquels le Parlement se réunit de plein droit, les sessions extraordinaires sont ouvertes et closes par décret du Président de la République.

**Art. 31**

Les membres du Gouvernement ont accès aux deux assemblées. Ils sont entendus quand ils le demandent.

Ils peuvent se faire assister par des commissaires du Gouvernement.

**Art. 32**

Le Président de l'Assemblée Nationale est élu pour la durée de la législature. Le Président du Sénat est élu après chaque renouvellement partiel.

**Art. 33**

Les séances des deux assemblées sont publiques. Le compte rendu intégral des débats est publié au Journal officiel.

Chaque assemblée peut siéger en comité secret à la demande du Premier Ministre ou d'un dixième de ses membres.

TITRE V  
DES RAPPORTS ENTRE LE GOUVERNEMENT  
ET LE PARLEMENT

**Art. 34**

La loi est votée par le Parlement.

La loi fixe les règles concernant:

- les droits civiques et les garanties fondamentales accordées aux citoyens pour l'exercice des libertés

Il Parlamento si riunisce in sessione straordinaria a richiesta del Primo Ministro o della maggioranza dei membri componenti l'Assemblea Nazionale, con un ordine del giorno determinato.

Quando la sessione straordinaria è tenuta a richiesta dei membri dell'Assemblea Nazionale, il decreto di chiusura interviene solo dopo che il Parlamento ha esaurito l'ordine del giorno per il quale è stato convocato e al più tardi dopo dodici giorni dalla prima seduta.

Solo il Primo Ministro può chiedere una nuova sessione prima della fine del mese successivo al decreto di chiusura.

**Art. 30**

Ad eccezione dei casi in cui il Parlamento si riunisce di diritto, le sessioni straordinarie sono aperte e chiuse con decreto del Presidente della Repubblica.

**Art. 31**

I membri del Governo hanno accesso alle due assemblee. Sono ascoltati quando lo richiedono.

Essi possono farsi assistere da commissari del Governo.

**Art. 32**

Il Presidente dell'Assemblea Nazionale è eletto per la durata della legislatura. Il Presidente del Senato è eletto dopo ogni rinnovo parziale.

**Art. 33**

Le sedute delle due assemblee sono pubbliche. Il resoconto integrale dei dibattiti è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Ogni assemblea può riunirsi in seduta segreta su richiesta del Primo Ministro o di un decimo dei suoi membri.

TITOLO V  
RAPPORTI TRA IL PARLAMENTO E IL GOVERNO

**Art. 34**

La legge è votata dal Parlamento.

La legge stabilisce le norme concernenti:

- i diritti civili e le garanzie fondamentali accordate ai cittadini per l'esercizio delle pubbliche libertà; le

publiques; les sujétions imposées par la Défense Nationale aux citoyens en leur personne et en leurs biens;

- la nationalité, l'état et la capacité des personnes, les régimes matrimoniaux, les successions et libéralités;
- la détermination des crimes et délits ainsi que les peines qui leur sont applicables; la procédure pénale; l'amnistie; la création de nouveaux ordres de juridiction et le statut des magistrats;
- l'assiette, le taux et les modalités de recouvrement des impositions de toutes natures; le régime d'émission de la monnaie.

La loi fixe également les règles concernant:

- le régime électoral des assemblées parlementaires et des assemblées locales;
- la création de catégories d'établissements publics;
- les garanties fondamentales accordées aux fonctionnaires civils et militaires de l'Etat;
- les nationalisations d'entreprises et les transferts de propriété d'entreprises du secteur public au secteur privé.

La loi détermine les principes fondamentaux:

- de l'organisation générale de la Défense Nationale;
- de la libre administration des collectivités locales, de leurs compétences et de leurs ressources;
- de l'enseignement;
- du régime de la propriété, des droits réels et des obligations civiles et commerciales;
- du droit du travail, du droit syndical et de la sécurité sociale.

Les lois de finances déterminent les ressources et les charges de l'Etat dans les conditions et sous les réserves prévues par une loi organique.

Les lois de financement de la sécurité sociale déterminent les conditions générales de son équilibre financier et, compte tenu de leurs prévisions de recettes, fixent ses objectifs de dépenses, dans les conditions et sous les réserves prévues par une loi organique.

Des lois de programmes déterminent les objectifs de l'action économique et sociale de l'Etat.

Les dispositions du présent article pourront être précisées et complétées par une loi organique.

#### Art. 35

La déclaration de guerre est autorisée par le Parlement.

prestazione imposte dalla Difesa Nazionale ai cittadini in ordine alle loro persone ed ai loro beni;

- la nazionalità, lo stato e la capacità delle persone, il regime matrimoniale, le successioni e le donazioni;
- la definizione dei crimini e dei delitti nonché delle pene applicabili; la procedura penale; l'amnistia; la creazione di nuovi ordini di giurisdizione e lo statuto dei magistrati;
- la base imponibile, l'aliquotari e le modalità di riscossione delle imposte di ogni natura; il regime di emissione della moneta.

La legge stabilisce anche le norme concernenti:

- il regime elettorale delle assemblee parlamentari e delle assemblee locali;
- la creazioni di categorie di enti pubblici;
- le garanzie fondamentali riconosciute ai funzionari civili e militari dello Stato;
- le nazionalizzazioni di imprese ed i trasferimenti di proprietà delle imprese del settore pubblico al settore privato.

La legge determina i principi fondamentali:

- dell'organizzazione generale della Difesa Nazionale;
- della autonomia organizzativa delle comunità locali, delle loro competenze e risorse;
- dell'insegnamento;
- del regime della proprietà, dei diritti reali e delle obbligazioni civili e commerciali;
- del diritto del lavoro, del diritto sindacale e della sicurezza sociale.

Le leggi di carattere finanziario fissano le entrate e le spese dello Stato nei modi e con i limiti previsti da una legge organica.

Le leggi di finanziamento della sicurezza sociale determinano le condizioni generali del suo equilibrio finanziario e, tenuto conto delle previsioni di entrata, fissano gli obiettivi di spesa, alle condizioni e con le riserve previste da una legge organica.

Leggi di programma determinano gli obiettivi dell'azione economica e sociale dello Stato.

Le disposizioni del presente articolo potranno essere precisate ed integrate da una legge organica.

#### Art. 35

La dichiarazione di guerra è autorizzata dal Parlamento.

**Art. 36**

L'état de siège est décrété en Conseil des ministres.

Sa prorogation au-delà de douze jours ne peut être autorisée que par le Parlement.

**Art. 37**

Les matières autres que celles qui sont du domaine de la loi ont un caractère réglementaire.

Les textes de forme législative intervenus en ces matières peuvent être modifiés par décrets pris après avis du Conseil d'Etat. Ceux de ces textes qui interviendraient après l'entrée en vigueur de la présente Constitution ne pourront être modifiés par décret que si le Conseil Constitutionnel a déclaré qu'ils ont un caractère réglementaire en vertu de l'alinéa précédent.

**Art. 38**

Le Gouvernement peut, pour l'exécution de son programme, demander au Parlement l'autorisation de prendre par ordonnances, pendant un délai limité, des mesures qui sont normalement du domaine de la loi.

Les ordonnances sont prises en Conseil des Ministres après avis du Conseil d'Etat. Elles entrent en vigueur dès leur publication mais deviennent caduques si le projet de loi de ratification n'est pas déposé devant le Parlement avant la date fixée par la loi d'habilitation.

A l'expiration du délai mentionné au premier alinéa du présent article, les ordonnances ne peuvent plus être modifiées que par la loi dans les matières qui sont du domaine législatif.

**Art. 39**

L'initiative des lois appartient concurremment au Premier Ministre et aux membres du Parlement.

Les projets de loi sont délibérés en Conseil des Ministres après avis du Conseil d'Etat et déposés sur le bureau de l'une des deux assemblées. Les projets de loi de finances sont soumis en premier lieu à l'Assemblée Nationale. Les projets de loi de finances et de loi de financement de la sécurité sociale sont soumis en premier lieu à l'Assemblée nationale.

**Art. 40**

Les propositions et amendements formulés par les membres du Parlement ne sont pas recevables lorsque leur adoption aurait pour conséquence soit une diminution des ressources publiques, soit la

**Art. 36**

Lo stato d'assedio è decretato in Consiglio dei Ministri.

Non può essere prorogato oltre dodici giorni senza autorizzazione del Parlamento.

**Art. 37**

Le materie diverse da quelle riservate alla legge hanno carattere regolamentare.

I testi di legge che già disciplinano tali materie possono essere modificati mediante decreto, sentito il parere del Consiglio di Stato. I testi che saranno emanati dopo l'entrata in vigore della presente Costituzione non potranno essere modificati con decreto se il Consiglio Costituzionale non abbia dichiarato che essi sono di natura regolamentare, ai sensi del comma precedente.

**Art. 38**

Il Governo può, per l'esecuzione del suo programma, richiedere al Parlamento l'autorizzazione ad emanare con ordinanze, entro un termine limitato, provvedimenti che rientrano normalmente nella competenza della legge.

Tali ordinanze sono deliberate in Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Stato. Esse entrano in vigore con la pubblicazione, ma decadono se il progetto di legge di ratifica non è presentato al Parlamento entro la data fissata dalla legge di autorizzazione.

Alla scadenza del termine di cui al primo comma del presente articolo, le ordinanze non possono essere modificate se non per legge nelle materie che rientrano nella competenza della legge.

**Art. 39**

L'iniziativa legislativa appartiene egualmente al Primo Ministro ed ai membri del Parlamento.

I progetti di legge sono deliberati dal Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Stato, e sono presentati all'ufficio di presidenza di una delle due assemblee. I progetti di legge attinenti al bilancio dello Stato ed al finanziamento della sicurezza sociale sono presentati in prima lettura all'Assemblea Nazionale.

**Art. 40**

Le proposte e gli emendamenti formulati dai membri del Parlamento non sono ammissibili quando la loro adozione abbia per conseguenza una diminuzione

création ou l'aggravation d'une charge publique.

#### **Art. 41**

S'il apparaît au cours de la procédure législative qu'une proposition ou un amendement n'est pas du domaine de la loi ou est contraire à une délégation accordée en vertu de l'article 38, le Gouvernement peut opposer l'irrecevabilité.

En cas de désaccord entre le Gouvernement et le Président de l'assemblée intéressée, le Conseil Constitutionnel, à la demande de l'un ou de l'autre, statue dans un délai de huit jours.

#### **Art. 42**

La discussion des projets de loi porte, devant la première assemblée saisie, sur le texte présenté par le Gouvernement.

Une assemblée saisie d'un texte voté par l'autre assemblée délibère sur le texte qui lui est transmis.

#### **Art. 43**

Les projets et propositions de loi sont, à la demande du Gouvernement ou de l'assemblée qui en est saisie, envoyés pour examen à des commissions spécialement désignées à cet effet.

Les projets et propositions pour lesquels une telle demande n'a pas été faite sont envoyés à l'une des commissions permanentes dont le nombre est limité à six dans chaque assemblée.

#### **Art. 44**

Les membres du Parlement et le Gouvernement ont le droit d'amendement.

Après l'ouverture du débat, le Gouvernement peut s'opposer à l'examen de tout amendement qui n'a pas été antérieurement soumis à la commission.

Si le Gouvernement le demande, l'assemblée saisie se prononce par un seul vote sur tout ou partie du texte en discussion en ne retenant que les amendements proposés ou acceptés par le Gouvernement.

#### **Art. 45**

Tout projet ou proposition de loi est examiné successivement dans les deux assemblées du Parlement en vue de l'adoption d'un texte identique.

Lorsque, par suite d'un désaccord entre les deux assemblées, un projet ou une proposition de loi n'a

delle entrate pubbliche ovvero la creazione o l'aggravio di un onere pubblico.

#### **Art. 41**

Se nel corso dell'iter legislativo risulta che una proposta o un emendamento sono estranei alla materia riservata alla legge o sono contrari ad una delega accordata ai sensi dell'articolo 38, il Governo può eccepirne l'inammissibilità.

In caso di disaccordo tra il Governo ed il Presidente dell'assemblea interessata, il Consiglio Costituzionale, a richiesta dell'uno o dell'altro, decide nel termine di otto giorni.

#### **Art. 42**

La discussione dei disegni di legge verte, davanti alla prima assemblea che ne è investita, sul testo presentato dal Governo.

L'assemblea investita di un testo votato dall'altra assemblea delibera sul testo che le è stato trasmesso.

#### **Art. 43**

I disegni e le proposte di legge sono, a richiesta del Governo o dell'assemblea che ne è investita, inviati per l'esame a commissioni espressamente designate.

I disegni e le proposte di legge per le quali tale richiesta non è stata fatta, sono inviati ad una delle commissioni permanenti, il cui numero è limitato a sei per ciascuna assemblea.

#### **Art. 44**

I membri del Parlamento ed il Governo hanno il diritto di emendamento.

Dopo l'apertura del dibattito, il Governo può opporsi all'esame di qualsiasi emendamento che non sia stato precedentemente sottoposto all'esame della commissione.

Se il Governo lo richiede, l'assemblea si pronuncia mediante un solo voto su tutto o parte del testo in discussione con gli emendamenti proposti o accettati dal Governo.

#### **Art. 45**

Ogni disegno o proposta di legge è esaminato successivamente nelle due assemblee in vista dell'adozione di un identico testo.

Quando, per disaccordo tra le due assemblee, un disegno o una proposta di legge non ha potuto essere

pu être adopté après deux lectures par chaque assemblée ou, si le Gouvernement a déclaré l'urgence, après une seule lecture par chacune d'entre elles, le Premier Ministre a la faculté de provoquer la réunion d'une commission mixte paritaire chargée de proposer un texte sur les dispositions restant en discussion.

Le texte élaboré par la commission mixte peut être soumis par le Gouvernement pour approbation aux deux assemblées. Aucun amendement n'est recevable sauf accord du Gouvernement.

Si la commission mixte ne parvient pas à l'adoption d'un texte commun ou si ce texte n'est pas adopté dans les conditions prévues à l'alinéa précédent, le Gouvernement peut, après une nouvelle lecture par l'Assemblée Nationale et par le Sénat, demander à l'Assemblée Nationale de statuer définitivement. En ce cas, l'Assemblée Nationale peut reprendre soit le texte élaboré par la commission mixte, soit le dernier texte voté par elle, modifié le cas échéant par un ou plusieurs des amendements adoptés par le Sénat.

#### **Art. 46**

Les lois auxquelles la Constitution confère le caractère de lois organiques sont votées et modifiées dans les conditions suivantes.

Le projet ou la proposition n'est soumis à la délibération et au vote de la première assemblée saisie qu'à l'expiration d'un délai de quinze jours après son dépôt.

La procédure de l'article 45 est applicable. Toutefois, faute d'accord entre les deux assemblées, le texte ne peut être adopté par l'Assemblée Nationale en dernière lecture qu'à la majorité absolue de ses membres.

Les lois organiques relatives au Sénat doivent être votées dans les mêmes termes par les deux assemblées.

Les lois organiques ne peuvent être promulguées qu'après la déclaration par le Conseil Constitutionnel de leur conformité à la Constitution.

#### **Art. 47**

Le Parlement vote les projets de loi de finances dans les conditions prévues par une loi organique.

Si l'Assemblée Nationale ne s'est pas prononcée en première lecture dans le délai de quarante jours après le dépôt d'un projet, le Gouvernement saisit le Sénat qui doit statuer dans un délai de quinze jours. Il est ensuite procédé dans les conditions prévues à l'article 45.

adottato dopo due letture da parte di ciascuna assemblea o, se il Governo ha dichiarato l'urgenza, dopo una sola lettura da parte di ciascuna di esse, il Primo Ministro ha la facoltà di convocare la riunione di una commissione mista paritetica incaricata di proporre un testo relativo alle norme controverse.

Il testo elaborato dalla commissione mista può essere sottoposto dal Governo all'approvazione delle due assemblee. Nessun emendamento è ammissibile senza l'assenso del Governo.

Se la commissione mista non raggiunge l'accordo su un testo comune o se il testo non è adottato nei modi previsti dal comma precedente, il Governo può, dopo una nuova lettura da parte della Assemblea Nazionale e del Senato, richiedere all'Assemblea Nazionale di decidere definitivamente. In tal caso l'Assemblea Nazionale può riprendere sia il testo elaborato dalla commissione mista, sia l'ultimo testo da essa votato ed eventualmente modificato da uno o più emendamenti adottati dal Senato.

#### **Art. 46**

Le leggi alle quali la Costituzione attribuisce il carattere di leggi organiche sono votate e modificate nei modi seguenti.

Il progetto o la proposta è sottoposto alla deliberazione e al voto della prima assemblea che ne è investita solo alla scadenza di un termine di quindici giorni dalla sua presentazione.

È applicabile la procedura di cui all'articolo 45. Tuttavia, in mancanza di accordo fra le due assemblee, il testo non può essere adottato dalla Assemblea Nazionale in ultima lettura se non a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Le leggi organiche relative al Senato debbono essere votate nell'identico testo dalle due assemblee.

Le leggi organiche non possono essere promulgate se non dopo dichiarazione di conformità alla Costituzione da parte del Consiglio Costituzionale.

#### **Art. 47**

Il Parlamento vota i progetti di legge attinenti il bilancio dello Stato con le modalità stabilite da una legge organica.

Se l'Assemblea Nazionale non si è pronunciata in prima lettura nel termine di quaranta giorni dalla presentazione del progetto, il Governo ne investe il Senato che deve decidere nel termine di quindici giorni. Per il resto si procede nei modi previsti dall'articolo 45.

Si le Parlement ne s'est pas prononcé dans un délai de soixante-dix jours, les dispositions du projet peuvent être mises en vigueur par ordonnance.

Si la loi de finances fixant les ressources et les charges d'un exercice n'a pas été déposée en temps utile pour être promulguée avant le début de cet exercice, le Gouvernement demande d'urgence au Parlement l'autorisation de percevoir les impôts et ouvre par décret les crédits se rapportant aux services votés.

Les délais prévus au présent article sont suspendus lorsque le Parlement n'est pas en session.

La Cour des Comptes assiste le Parlement et le Gouvernement dans le contrôle de l'exécution des lois de finances.

#### **Art. 47-1**

Le Parlement vote les projets de loi de financement de la sécurité sociale dans les conditions prévues par une loi organique.

Si l'Assemblée nationale ne s'est pas prononcée en première lecture dans le délai de vingt jours après le dépôt d'un projet, le Gouvernement saisit le Sénat qui doit statuer dans un délai de quinze jours. Il est ensuite procédé dans les conditions prévues à l'article 45.

Si le Parlement ne s'est pas prononcé dans un délai de cinquante jours, les dispositions du projet peuvent être mises en oeuvre par ordonnance.

Les délais prévus au présent article sont suspendus lorsque le Parlement n'est pas en session et, pour chaque assemblée, au cours des semaines où elle a décidé de ne pas tenir séance, conformément au deuxième alinéa de l'article 28.

La Cour des comptes assiste le Parlement et le Gouvernement dans le contrôle de l'application des lois de financement de la sécurité sociale.

#### **Art. 48**

Sans préjudice de l'application des trois derniers alinéas de l'article 28, l'ordre du jour des assemblées comporte, par priorité et dans l'ordre que le Gouvernement a fixé, la discussion des projets de loi déposés par le Gouvernement et des propositions de loi acceptées par lui.

Une séance par semaine au moins est réservée par priorité aux questions des membres du Parlement et aux réponses du Gouvernement.

Une séance par mois est réservée par priorité à l'ordre du jour fixé par chaque assemblée.

Se il Parlamento non si pronuncia nel termine di settanta giorni, le disposizioni del progetto possono essere emanate mediante ordinanza.

Se la legge di bilancio che fissa le entrate e le spese di un esercizio non è presentata in tempo utile per essere promulgata prima dell'inizio dell'esercizio stesso, il Governo richiede d'urgenza al Parlamento l'autorizzazione a percepire le imposte e autorizza con decreto le spese relative ai servizi già votati.

I termini previsti dal presente articolo sono sospesi quando il Parlamento non è in sessione.

La Corte dei Conti assiste il Parlamento e il Governo nel controllo della esecuzione delle leggi attinenti il bilancio dello Stato.

#### **Art. 47-1**

Il Parlamento vota i progetti di legge sul finanziamento della sicurezza sociale con le modalità stabilite da una legge organica.

Se l'Assemblea Nazionale non si è pronunciata in prima lettura nel termine di venti giorni dalla presentazione del progetto di legge, il Governo ne investe il Senato il quale deve deliberare nel termine di quindici giorni. Successivamente si procede con le modalità di cui all'articolo 45.

Se il Parlamento non si è pronunciato entro cinquanta giorni, le disposizioni del progetto possono essere fatte entrare in vigore con ordinanza.

I termini previsti dal presente articolo sono sospesi quando il Parlamento non è in sessione e, per ciascuna assemblea, nel corso delle settimane durante le quali le stesse hanno deciso di non riunirsi, in conformità al secondo comma dell'articolo 28.

La Corte dei Conti assiste il Parlamento ed il Governo nel controllo dell'applicazione delle leggi di finanziamento della sicurezza sociale.

#### **Art. 48**

Fatta salva l'applicazione degli ultimi tre commi dell'articolo 28, l'ordine del giorno delle assemblee comporta, per priorità e nell'ordine fissato dal Governo, la discussione dei disegni di legge presentati dal Governo e delle proposte di legge da esso accettate.

Ogni settimana una seduta è riservata, con precedenza su ogni altra questione, alle interrogazioni dei membri del Parlamento e alle risposte del Governo.

Una seduta al mese è riservata prioritariamente all'ordine del giorno fissato da ciascuna assemblea.

**Art. 49**

Le Premier Ministre, après délibération du Conseil des Ministres, engage devant l'Assemblée Nationale la responsabilité du Gouvernement sur son programme ou éventuellement sur une déclaration de politique générale.

L'Assemblée Nationale met en cause la responsabilité du Gouvernement par le vote d'une motion de censure. Une telle motion n'est recevable que si elle est signée par un dixième au moins des membres de l'Assemblée Nationale. Le vote ne peut avoir lieu que quarante-huit heures après son dépôt. Seuls sont recensés les votes favorables à la motion de censure qui ne peut être adoptée qu'à la majorité des membres composant l'Assemblée. Sauf dans le cas prévu à l'alinéa ci-dessous, un député ne peut être signataire de plus de trois motions de censure au cours d'une même session ordinaire et de plus d'une au cours d'une même session extraordinaire.

Le Premier Ministre peut, après délibération du Conseil des Ministres, engager la responsabilité du Gouvernement devant l'Assemblée Nationale sur le vote d'un texte. Dans ce cas, ce texte est considéré comme adopté, sauf si une motion de censure, déposée dans les vingt-quatre heures qui suivent, est votée dans les conditions prévues à l'alinéa précédent.

Le Premier Ministre a la faculté de demander au Sénat l'approbation d'une déclaration de politique générale.

**Art. 50**

Lorsque l'Assemblée Nationale adopte une motion de censure ou lorsqu'elle désapprouve le programme ou une déclaration de politique générale du Gouvernement, le Premier Ministre doit remettre au Président de la République la démission du Gouvernement.

**Art. 51**

La clôture de la session ordinaire ou des sessions extraordinaires est de droit retardée pour permettre, le cas échéant, l'application de l'article 49. A cette même fin, des séances supplémentaires sont de droit.

TITRE VI  
DES TRAITÉS ET ACCORDS INTERNATIONAUX

**Art. 52****Art. 49**

Il Primo ministro, su deliberazione del Consiglio dei Ministri, impegna dinanzi all'Assemblea Nazionale la responsabilità del Governo sul suo programma o eventualmente su una dichiarazione di politica generale.

L'Assemblea Nazionale mette in causa la responsabilità del Governo mediante la votazione di una mozione di sfiducia. La mozione non è ammissibile se non è sottoscritta da almeno un decimo dei membri dell'Assemblea Nazionale. La votazione non può aver luogo prima di quarantotto ore dalla presentazione della mozione. Si tiene conto soltanto dei voti favorevoli alla mozione di sfiducia che deve essere approvata a maggioranza dei componenti dell'Assemblea Nazionale. Salvo il caso previsto al comma sottostante, un deputato non può essere firmatario di più di tre mozioni di censure nel corso di una stessa sessione ordinaria e di più di una nel corso di una stessa sessione straordinaria.

Il Primo Ministro può, su deliberazione del Consiglio dei Ministri, impegnare la responsabilità del Governo dinanzi all'Assemblea Nazionale sulla votazione di un testo. In tal caso, il testo è considerato adottato, salvo il caso in cui una mozione di sfiducia, presentata nel termine di 24 ore, venga votata nei modi previsti dal comma precedente.

Il Primo Ministro ha facoltà di richiedere al Senato l'approvazione di una dichiarazione di politica generale.

**Art. 50**

Quando l'Assemblea Nazionale adotta una mozione di sfiducia o respinge il programma o una dichiarazione di politica generale del Governo, il Primo Ministro deve presentare al Presidente della Repubblica le dimissioni del Governo.

**Art. 51**

La chiusura della sessione ordinaria o delle sessioni straordinarie è di diritto prorogata se ciò è necessario per l'applicazione dell'articolo 49. A tal fine, sono convocate di diritto sedute supplementari.

TITOLO VI  
TRATTATI ED ACCORDI INTERNAZIONALI

**Art. 52**

Le Président de la République négocie et ratifie les traités.

Il est informé de toute négociation tendant à la conclusion d'un accord international non soumis à ratification.

#### **Art. 53**

Les traités de paix, les traités de commerce, les traités ou accords relatifs à l'organisation internationale, ceux qui engagent les finances de l'Etat, ceux qui modifient des dispositions de nature législative, ceux qui sont relatifs à l'état des personnes, ceux qui comportent cession, échange ou adjonction de territoire, ne peuvent être ratifiés ou approuvés qu'en vertu d'une loi.

Ils ne prennent effet qu'après avoir été ratifiés ou approuvés.

Nulle cession, nul échange, nulle adjonction de territoire n'est valable sans le consentement des populations intéressées.

#### **Art. 53-1**

La République peut conclure avec les Etats européens qui sont liés par des engagements identiques aux siens en matière d'asile et de protection des Droits de l'homme et des libertés fondamentales, des accords déterminant leurs compétences respectives pour l'examen des demandes d'asile qui leur sont présentées.

Toutefois, même si la demande n'entre pas dans leur compétence en vertu de ces accords, les autorités de la République ont toujours le droit de donner asile à tout étranger persécuté en raison de son action en faveur de la liberté ou qui sollicite la protection de la France pour un autre motif.

#### **Art. 53-2**

La République peut reconnaître la juridiction de la Cour pénale internationale dans les conditions prévues par le traité signé le 18 juillet 1998.

#### **Art. 54**

Si le Conseil Constitutionnel, saisi par le Président de la République, par le Premier Ministre, par le Président de l'une ou l'autre assemblée ou par soixante députés ou soixante sénateurs, a déclaré qu'un engagement international comporte une clause contraire à la Constitution, l'autorisation de ratifier ou d'approuver l'engagement international en cause ne peut intervenir qu'après révision de la Constitution.

Il Presidente della Repubblica negozia e ratifica i trattati.

È informato di ogni negoziazione tendente alla conclusione di un accordo internazionale per il quale non è richiesta ratifica.

#### **Art. 53**

I trattati di pace, i trattati di commercio, i trattati o accordi relativi all'organizzazione internazionale, quelli che impegnano le finanze dello Stato, quelli che modificano disposizioni di natura legislativa, quelli relativi allo stato delle persone e quelli che comportano cessione, scambio o annessione dei territori non possono essere ratificati o approvati se non in base ad una legge.

Essi entrano in vigore solo dopo la ratifica o l'approvazione.

Nessuna cessione, scambio o annessione di territorio è valida senza il consenso delle popolazioni interessate.

#### **Art. 53-1**

La Repubblica può concludere con gli Stati europei, che rispettano impegni identici ai suoi in materia d'asilo e di tutela dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, accordi che precisino le rispettive competenze nell'esame delle richieste d'asilo che vengano loro presentate.

Tuttavia, anche se la richiesta non rientra nelle loro competenze in virtù dei suddetti accordi, le autorità della Repubblica hanno sempre il diritto di dare asilo a tutti gli stranieri perseguitati a causa della loro azione a favore della libertà o che richiedano la protezione della Francia per altri motivi.

#### **Art. 53-2**

La Repubblica può riconoscere la giurisdizione della Corte penale internazionale secondo le condizioni stabilite dal trattato firmato il 18 luglio 1998.

#### **Art. 54**

Se il Consiglio Costituzionale, adito dal Presidente della Repubblica, dal Primo Ministro, dal Presidente dell'una o dell'altra assemblea o da sessanta deputati o sessanta senatori, ha dichiarato che un impegno internazionale comporta una clausola contraria alla Costituzione, l'autorizzazione a ratificare o ad approvare l'impegno internazionale in causa può intervenire solo dopo una revisione della Costituzione.

**Art. 55**

Les traités ou accords régulièrement ratifiés ou approuvés ont, dès leur publication, une autorité supérieure à celle des lois, sous réserve, pour chaque accord ou traité, de son application par l'autre partie.

TITRE VII  
LE CONSEIL CONSTITUTIONNEL

**Art. 56**

Le Conseil Constitutionnel comprend neuf membres, dont le mandat dure neuf ans et n'est pas renouvelable. Le Conseil Constitutionnel se renouvelle par tiers tous les trois ans. Trois des membres sont nommés par le Président de la République, trois par le Président de l'Assemblée Nationale, trois par le Président du Sénat.

En sus des neuf membres prévus ci-dessus, font de droit partie à vie du Conseil Constitutionnel les anciens Présidents de la République.

Le Président est nommé par le Président de la République. Il a voix prépondérante en cas de partage.

**Art. 57**

Les fonctions de membre du Conseil Constitutionnel sont incompatibles avec celles de ministre ou de membre du Parlement. Les autres incompatibilités sont fixées par une loi organique.

**Art. 58**

Le Conseil Constitutionnel veille à la régularité de l'élection du Président de la République.

Il examine les réclamations et proclame les résultats du scrutin.

**Art. 59**

Le Conseil Constitutionnel statue, en cas de contestation, sur la régularité de l'élection des députés et des sénateurs.

**Art. 60**

Le Conseil Constitutionnel veille à la régularité des opérations de référendum et en proclame les résultats.

**Art. 55**

I trattati o accordi regolarmente ratificati o approvati hanno, appena pubblicati, un'efficacia superiore a quella delle leggi, con la riserva, per ciascun accordo o trattato, della sua applicazione da parte dell'altro contraente.

TITOLO VII  
IL CONSIGLIO COSTITUZIONALE

**Art. 56**

Il Consiglio Costituzionale è composto da nove membri, il cui mandato dura nove anni e non è rinnovabile. Il Consiglio Costituzionale si rinnova per un terzo ogni tre anni. Dei suoi membri, tre sono nominati dal Presidente della Repubblica, tre dal Presidente dell'Assemblea Nazionale, tre dal Presidente del Senato.

Oltre i nove membri di cui al precedente comma, fa parte di diritto e a vita del Consiglio Costituzionale chi è stato Presidente della Repubblica.

Il Presidente è nominato dal Presidente della Repubblica. In caso di parità, il suo voto prevale.

**Art. 57**

Le funzioni di membro del Consiglio Costituzionale sono incompatibili con quelle di ministro o di membro del Parlamento. Le altre incompatibilità sono fissate da una legge organica.

**Art. 58**

Il Consiglio Costituzionale vigila sulla regolarità della elezione del Presidente della Repubblica.

Esamina i reclami e proclama i risultati dello scrutinio.

**Art. 59**

Il Consiglio Costituzionale decide, in caso di contestazione, sulla regolarità delle elezioni dei deputati e dei senatori.

**Art. 60**

Il Consiglio Costituzionale vigila sulla regolarità delle operazioni di referendum e ne proclama i risultati.

**Art. 61**

Les lois organiques, avant leur promulgation, et les règlements des assemblées parlementaires, avant leur mise en application, doivent être soumis au Conseil Constitutionnel qui se prononce sur leur conformité à la Constitution.

Aux mêmes fins, les lois peuvent être déférées au Conseil Constitutionnel, avant leur promulgation, par le Président de la République, le Premier Ministre, le Président de l'Assemblée Nationale, le Président du Sénat ou soixante députés ou soixante sénateurs.

Dans les cas prévus aux deux alinéas précédents, le Conseil Constitutionnel doit statuer dans le délai d'un mois. Toutefois, à la demande du Gouvernement, s'il y a urgence, ce délai est ramené à huit jours.

Dans ces mêmes cas, la saisine du Conseil Constitutionnel suspend le délai de promulgation.

**Art. 62**

Une disposition déclarée inconstitutionnelle ne peut être promulguée ni mise en application.

Les décisions du Conseil Constitutionnel ne sont susceptibles d'aucun recours. Elles s'imposent aux pouvoirs publics et à toutes les autorités administratives et juridictionnelles.

**Art. 63**

Une loi organique détermine les règles d'organisation et de fonctionnement du Conseil Constitutionnel, la procédure qui est suivie devant lui et notamment les délais ouverts pour le saisir de contestations.

TITRE VIII  
DE L'AUTORITÉ JUDICIAIRE

**Art. 64**

Le Président de la République est garant de l'indépendance de l'autorité judiciaire.

Il est assisté par le Conseil Supérieur de la Magistrature.

Une loi organique porte statut des magistrats.

Les magistrats du siège sont inamovibles.

**Art. 61**

Le leggi organiche, prima della loro promulgazione, e i regolamenti delle assemblee parlamentari, prima della loro entrata in vigore, sono sottoposti al Consiglio Costituzionale che si pronuncia sulla loro conformità alla Costituzione.

Agli stessi effetti, le leggi possono essere deferite al Consiglio Costituzionale, prima della loro promulgazione, dal Presidente della Repubblica, dal Primo Ministro, dal Presidente dell'Assemblea Nazionale, dal Presidente del Senato o da sessanta deputati o da sessanta senatori.

Nei casi previsti dai due commi precedenti il Consiglio Costituzionale decide nel termine di un mese. Tuttavia, a richiesta del Governo, in caso di urgenza, il termine è ridotto a otto giorni.

Nei casi menzionati, il deferimento al Consiglio Costituzionale sospende il termine della promulgazione.

**Art. 62**

Una disposizione dichiarata incostituzionale non può essere promulgata né applicata.

Contro le decisioni del Consiglio Costituzionale non è ammessa alcuna impugnazione. Esse sono obbligatorie per i pubblici poteri e per tutte le autorità amministrative e giurisdizionali.

**Art. 63**

Una legge organica determina le norme di organizzazione e di funzionamento del Consiglio Costituzionale, la procedura seguita dinanzi al medesimo e, in particolare, i termini concessi per investirlo delle questioni di sua competenza.

TITOLO VIII  
L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

**Art. 64**

Il Presidente della Repubblica è garante dell'indipendenza dell'autorità giudiziaria.

Egli è assistito dal Consiglio Superiore della Magistratura.

Una legge organica stabilisce lo statuto dei magistrati.

I magistrati giudicanti sono inamovibili.

**Art. 65**

Le Conseil Supérieur de la Magistrature est présidé par le Président de la République. Le Ministre de la Justice en est le vice-président de droit. Il peut suppléer le Président de la République.

Le Conseil Supérieur de la Magistrature comprend deux formations, l'une compétente à l'égard des magistrats du siège, l'autre à l'égard des magistrats du parquet.

La formation compétente à l'égard des magistrats du siège comprend, outre le Président de la République et le garde des Sceaux, cinq magistrats du siège et un magistrat du parquet, un conseiller d'Etat, désigné par le Conseil d'Etat, et trois personnalités n'appartenant ni au Parlement ni à l'ordre judiciaire, désignées respectivement par le Président de la République, le président de l'Assemblée Nationale et le président du Sénat.

La formation compétente à l'égard des magistrats du parquet comprend, outre le Président de la République et le garde des Sceaux, cinq magistrats du parquet et un magistrat du siège, le conseiller d'Etat et les trois personnalités mentionnées à l'alinéa précédent.

La formation du Conseil Supérieur de la Magistrature compétente à l'égard des magistrats du siège fait des propositions pour les nominations des magistrats du siège à la Cour de cassation et pour celles de premier président de cour d'appel et pour celles de président de tribunal de grande instance. Les autres magistrats du siège sont nommés sur son avis conforme.

[Elle] statue comme conseil de discipline des magistrats du siège. [Elle] est alors présidée par le premier président de la Cour de cassation.

La formation du Conseil supérieur de la magistrature compétente à l'égard des magistrats du parquet donne son avis pour les nominations concernant les magistrats du parquet, à l'exception des emplois auxquels il est pourvu en Conseil des Ministres.

[Elle] donne son avis sur les sanctions disciplinaires concernant les magistrats du parquet. [Elle] est alors présidée par le procureur général près la Cour de cassation.

Une loi organique détermine les conditions d'application du présent article.

**Art. 66**

Nul ne peut être arbitrairement détenu.

L'autorité judiciaire, gardienne de la liberté individuelle, assure le respect de ce principe dans

**Art. 65**

Il Consiglio Superiore della Magistratura è presieduto dal Presidente della Repubblica. Il Ministro della Giustizia ne è di diritto il vicepresidente. Egli può sostituire il Presidente della Repubblica.

Il Consiglio Superiore della Magistratura è composto da due sezioni, l'una competente per i magistrati giudicanti e l'altra per i magistrati inquirenti.

La sezione competente per i magistrati giudicanti è formata, oltre che dal Presidente della Repubblica e dal Guardasigilli, da cinque magistrati giudicanti e da un magistrato inquirente, da un consigliere di Stato designato dal Consiglio di Stato e da tre personalità non appartenenti né al Parlamento né all'ordine giudiziario, designate rispettivamente dal Presidente della Repubblica, dal Presidente dell'Assemblea Nazionale e dal Presidente del Senato.

La sezione competente per i magistrati inquirenti è formata, oltre che dal Presidente della Repubblica e dal Guardasigilli, da cinque magistrati inquirenti da un magistrato giudicante, dal consigliere di Stato e dalle tre personalità menzionate al comma precedente.

La sezione del Consiglio Superiore della Magistratura competente per i magistrati giudicanti formula proposte per la nomina dei magistrati giudicanti della Corte di Cassazione, dei primi presidenti delle corti d'appello e dei presidenti dei tribunali di grande istanza. Gli altri magistrati giudicanti sono nominati su suo parere conforme.

Essa funge da Consiglio di disciplina dei magistrati giudicanti. In tale caso è presieduto dal primo presidente della Corte di Cassazione.

La sezione del Consiglio superiore della magistratura competente per i magistrati inquirenti formula il proprio parere sulle nomine relative ai magistrati inquirenti, ad eccezione degli incarichi conferiti dal Consiglio dei Ministri.

Essa fornisce il suo parere sulle sanzioni disciplinari relative ai magistrati inquirenti. In tale caso è presieduta dal procuratore generale presso la Corte di cassazione.

Una legge organica stabilisce le modalità d'applicazione del presente articolo.

**Art. 66**

Nessuno può essere arbitrariamente sottoposto a detenzione.

L'autorità giudiziaria, garante della libertà individuale, ne assicura il rispetto nei modi previsti

les conditions prévues par la loi.

TITRE IX  
LA HAUTE COUR DE JUSTICE.

**Art. 67**

Il est institué une Haute Cour de Justice.

Elle est composée de membres élus, en leur sein et en nombre égal, par l'Assemblée Nationale et par le Sénat après chaque renouvellement général ou partiel de ces assemblées. Elle élit son Président parmi ses membres.

Une loi organique fixe la composition de la Haute Cour, les règles de son fonctionnement ainsi que la procédure applicable devant elle.

**Art. 68**

Le Président de la République n'est responsable des actes accomplis dans l'exercice de ses fonctions qu'en cas de haute trahison. Il ne peut être mis en accusation que par les deux assemblées statuant par un vote identique au scrutin public et à la majorité absolue des membres les composant; il est jugé par la Haute Cour de Justice.

TITRE X  
DE LA RESPONSABILITÉ PÉNALE DES MEMBRES  
DU GOUVERNEMENT

**Art. 68-1**

Les membres du gouvernement sont pénalement responsables des actes accomplis dans l'exercice de leurs fonctions et qualifiés crimes ou délits au moment où ils ont été commis.

Ils sont jugés par la Cour de justice de la République

La Cour de justice de la République est liée par la définition des crimes et délits ainsi que par la détermination des peines telles qu'elles résultent de la loi.

**Art. 68-2**

La Cour de justice de la République comprend quinze juges: douze parlementaires élus, en leur sein et en nombre égal, par l'Assemblée Nationale et par le Sénat après chaque renouvellement général ou partiel de ces assemblées et trois

dalla legge.

TITOLO IX  
L'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

**Art. 67**

È istituita un'Alta Corte di Giustizia.

Essa è composta da membri che l'Assemblea Nazionale e il Senato eleggono nel proprio seno ed in numero uguale dopo ogni rinnovo generale o parziale delle assemblee stesse. L'Alta Corte elegge il Presidente fra i suoi membri.

Una legge organica fissa la composizione dell'Alta Corte, le modalità del suo funzionamento e la procedura da seguire dinanzi ad essa.

**Art. 68**

Il Presidente della Repubblica non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni tranne in caso di alto tradimento. Può essere messo in stato di accusa dalle due assemblee mediante votazione di una identica deliberazione a scrutinio pubblico e a maggioranza assoluta dei componenti; è giudicato dall'Alta Corte di Giustizia.

TITOLO X  
LA RESPONSABILITÀ PENALE  
DEI MEMBRI DEL GOVERNO

**Art. 68-1**

I membri del Governo sono penalmente responsabili per gli atti compiuti nell'esercizio delle proprie funzioni che sono considerati crimini o delitti nel momento in cui sono stati commessi.

Essi sono giudicati dalla Corte di giustizia della Repubblica.

La Corte di giustizia della Repubblica è vincolata dalla definizione dei crimini e dei delitti, nonché dalla determinazione delle pene quali risultano dalla legge.

**Art. 68-2**

La Corte di giustizia della Repubblica è composta da quindici giudici: dei quali dodici sono parlamentari eletti, nel rispettivo seno e in numero uguale, dall'Assemblea Nazionale e dal Senato, dopo ogni

magistrats du siège à la Cour de cassation, dont l'un préside la Cour de justice de la République.

Toute personne qui se prétend lésée par un crime ou un délit commis par un membre du gouvernement dans l'exercice de ses fonctions peut porter plainte auprès d'une commission des requêtes.

Cette commission ordonne soit le classement de la procédure, soit sa transmission au procureur général près la Cour de cassation aux fins de saisine de la Cour de justice de la République.

Le procureur général près la Cour de cassation peut aussi saisir d'office la Cour de justice de la République sur avis conforme de la commission des requêtes.

Une loi organique détermine les conditions d'application du présent article.

#### **Art. 68-3**

Les dispositions du présent titre sont applicables aux faits commis avant son entrée en vigueur.

### TITRE XI

#### LE CONSEIL ECONOMIQUE ET SOCIAL.

#### **Art. 69**

Le Conseil Economique et Social, saisi par le Gouvernement, donne son avis sur les projets de loi, d'ordonnance ou de décret ainsi que sur les propositions de lois qui lui sont soumis.

Un membre du Conseil Economique et Social peut être désigné par celui-ci pour exposer devant les assemblées parlementaires l'avis du Conseil sur les projets ou propositions qui lui ont été soumis.

#### **Art. 70**

Le Conseil Economique et Social peut être également consulté par le Gouvernement sur tout problème de caractère économique ou social. Tout plan ou tout projet de loi de programme à caractère économique ou social lui est soumis pour avis.

#### **Art. 71**

La composition du Conseil Economique et Social et ses règles de fonctionnement sont fixées par une

rinnovo generale o parziale delle assemblee stesse, e tre sono magistrati giudicanti della Corte di Cassazione, dei quali uno presiede la Corte di giustizia della Repubblica.

Chiunque si consideri leso da un crimine o da un delitto commesso da un membro del Governo nell'esercizio delle sue funzioni può sporgere denuncia ad una commissione istruttoria.

Tale commissione ordina o l'archiviazione della denuncia oppure la trasmissione della stessa al procuratore generale presso la Corte di cassazione al fine del ricorso alla Corte di giustizia della Repubblica.

Il procuratore generale presso la Corte di cassazione può altresì adire d'ufficio la Corte di giustizia della Repubblica su parere conforme della commissione istruttoria.

Una legge organica determina le modalità di applicazione del presente articolo.

#### **Art. 68-3**

Le disposizioni del presente titolo sono applicabili ai fatti commessi prima dell'entrata in vigore dello stesso.

### TITOLO XI

#### IL CONSIGLIO ECONOMICO E SOCIALE

#### **Art. 69**

Il Consiglio Economico e Sociale, a richiesta del Governo, dà il suo parere sui progetti di legge, di ordinanza e di decreto, nonché sulle proposte di legge che gli sono sottoposti.

Un membro del Consiglio Economico e Sociale può essere designato dallo stesso ad esporre dinanzi alle assemblee parlamentari il parere del Consiglio sui progetti o le proposte che gli sono stati sottoposti.

#### **Art. 70**

Il Consiglio Economico e Sociale può essere consultato dal Governo su ogni problema di carattere economico o sociale. Qualsiasi piano o progetto di legge di programma a carattere economico o sociale è ad esso sottoposto per il parere.

#### **Art. 71**

La composizione del Consiglio Economico e Sociale e le norme del suo funzionamento sono stabilite da

loi organique.

TITRE XII  
DES COLLECTIVITÉS TERRITORIALES.

**Art. 72**

Les collectivités territoriales de la République sont les communes, les départements, les territoires d'Outre-Mer.

Toute autre collectivité territoriale est créée par la loi.

Ces collectivités s'administrent librement par des conseils élus et dans les conditions prévues par la loi.

Dans les départements et les territoires, le délégué du Gouvernement a la charge des intérêts nationaux, du contrôle administratif et du respect des lois.

**Art. 73**

Le régime législatif et l'organisation administrative des départements d'Outre-Mer peuvent faire l'objet de mesures d'adaptation nécessitées par leur situation particulière.

**Art. 74**

Les territoires d'Outre-Mer de la République ont une organisation particulière tenant compte de leurs intérêts propres dans l'ensemble des intérêts de la République.

Les statuts des territoires d'Outre-Mer sont fixés par des lois organiques qui définissent, notamment, les compétences de leurs institutions propres, et modifiés, dans la même forme, après consultation de l'assemblée territoriale intéressée.

Les autres modalités de leur organisation particulière sont définies et modifiées par la loi après consultation de l'assemblée territoriale intéressée.

**Art. 75**

Les citoyens de la République qui n'ont pas le statut civil de droit commun, seul visé à l'article 34, conservent leur statut personnel tant qu'ils n'y ont pas renoncé.

TITRE XIII  
DISPOSITIONS TRANSITOIRES RELATIVES À LA  
NOUVELLE-CALÉDONIE.

una legge organica.

TITOLO XII  
LE COLLETTIVITÀ TERRITORIALI

**Art. 72**

Le collettività territoriali della Repubblica sono i comuni, i dipartimenti, i territori d'oltremare.

Ogni altra collettività territoriale è creata dalla legge.

Esse sono amministrate liberamente da Consigli eletti, secondo le modalità stabilite dalla legge.

Nei dipartimenti e nei territori, il delegato del Governo deve curare gli interessi nazionali, il controllo amministrativo e il rispetto delle leggi.

**Art. 73**

L'ordinamento legislativo e l'organizzazione amministrativa dei dipartimenti d'oltremare possono formare oggetto di provvedimenti di adattamento richiesti dalla loro particolare situazione.

**Art. 74**

I territori d'oltremare della Repubblica hanno un ordinamento particolare che tiene conto dei loro peculiari interessi nell'ambito degli interessi della Repubblica.

Gli statuti dei territori d'oltremare sono stabiliti con leggi organiche che definiscono, in particolare, le competenze delle proprie rispettive istituzioni e sono modificati, nella stessa forma, dopo consultazione dell'assemblea territoriale interessata.

Le altre modalità della loro organizzazione particolare sono definite e modificate con legge previa consultazione dell'assemblea territoriale interessata.

**Art. 75**

I cittadini della Repubblica che non hanno lo status civile di diritto comune di cui all'articolo 34, conservano lo status personale fino a rinuncia.

TITOLO XIII  
DISPOSIZIONI TRANSITORIE RELATIVE

**Art. 76**

Les populations de la Nouvelle-Calédonie sont appelées à se prononcer avant le 31 décembre 1998 sur les dispositions de l'accord signé à Nouméa le 5 mai 1998 et publié le 27 mai 1998 au Journal officiel de la République française.

Sont admises à participer au scrutin les personnes remplissant les conditions fixées à l'article 2 de la loi n° 88-1028 du 9 novembre 1988.

Les mesures nécessaires à l'organisation du scrutin sont prises par décret en Conseil d'Etat délibéré en conseil des ministres.

**Art. 77**

Après approbation de l'accord lors de la consultation prévue à l'article 76, la loi organique, prise après avis de l'assemblée délibérante de la Nouvelle-Calédonie, détermine, pour assurer l'évolution de la Nouvelle-Calédonie dans le respect des orientations définies par cet accord et selon les modalités nécessaires à sa mise en oeuvre:

- les compétences de l'Etat qui seront transférées, de façon définitive, aux institutions de la Nouvelle-Calédonie, l'échelonnement et les modalités de ces transferts, ainsi que la répartition des charges résultant de ceux-ci;

- les règles d'organisation et de fonctionnement des institutions de la Nouvelle-Calédonie et notamment les conditions dans lesquelles certaines catégories d'actes de l'assemblée délibérante pourront être soumises avant publication au contrôle du Conseil constitutionnel;

- les règles relatives à la citoyenneté, au régime électoral, à l'emploi et au statut civil coutumier;

- les conditions et les délais dans lesquels les populations intéressées de la Nouvelle-Calédonie seront amenées à se prononcer sur l'accession à la pleine souveraineté.

Les autres mesures nécessaires à la mise en oeuvre de l'accord mentionné à l'article 76 sont définies par la loi.

*Articles 78 à 87 Abrogés*

## ALLA NUOVA CALEDONIA

**Art. 76**

Le popolazioni della Nuova Caledonia sono chiamate a pronunciarsi prima del 31 dicembre 1998 sulle disposizioni dell'accordo firmato a Noumea il 5 maggio 1998 e pubblicato il 27 maggio 1998 sul "Journal officiel de la République française".

Sono ammesse a partecipare alla votazione le persone in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 2 della legge n. 88-1028 del 9 novembre 1988.

Le misure necessarie per l'organizzazione della votazione sono definite con decreto in Consiglio di Stato approvato in consiglio dei ministri.

**Art. 77**

Dopo l'approvazione dell'accordo a seguito della consultazione prevista all'articolo 76, la legge organica, adottata dopo il parere dell'assemblea deliberativa della Nuova Caledonia, determina, al fine di assicurare l'evoluzione della Nuova Caledonia nel rispetto degli orientamenti definiti dal suddetto accordo e secondo le modalità necessarie per la sua applicazione:

- le competenze dello Stato che saranno trasferite, in modo definitivo, alle istituzioni della Nuova Caledonia, le scadenze e le modalità di tali trasferimenti, nonché la ripartizione degli oneri da essi derivanti;

- le norme per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni della Nuova Caledonia e in particolare le condizioni alle quali determinate categorie di atti dell'assemblea deliberativa potranno essere sottoposti, prima della pubblicazione, al controllo del Consiglio costituzionale;

- le norme relative alla cittadinanza, al sistema elettorale, all'impiego e allo statuto civile consuetudinario;

- le condizioni e i termini nei quali le popolazioni interessate della Nuova Caledonia saranno chiamate a pronunciarsi sul raggiungimento della completa sovranità.

Le altre misure necessarie all'applicazione dell'accordo di cui all'articolo 76 sono definite con legge.

*Articoli da 78 a 87 abrogati*

TITRE XIV  
DES ACCORDS D'ASSOCIATION

**Art. 88**

La République peut conclure des accords avec des Etats qui désirent s'associer à elle pour développer leurs civilisations.

TITRE XV  
DES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES ET DE  
L'UNION EUROPÉENNE

**Art. 88-1**

La République participe aux Communautés européennes et à l'Union européenne, constituées d'Etats qui ont choisi librement, en vertu des traités qui les ont instituées, d'exercer en commun certaines de leurs compétences.

**Art. 88-2**

Sous réserve de réciprocité et selon les modalités prévues par le Traité sur l'Union européenne signé le 7 février 1992, la France consent aux transferts de compétences nécessaires à l'établissement de l'union économique et monétaire européenne.

Sous la même réserve et selon les modalités prévues par le Traité instituant la Communauté européenne, dans sa rédaction résultant du traité signé le 2 octobre 1997, peuvent être consentis les transferts de compétence nécessaires à la détermination des règles relatives à la libre circulation des personnes et aux domaines qui lui sont liés.

**Art. 88-3**

Sous réserve de réciprocité et selon les modalités prévues par le Traité sur l'Union européenne signé le 7 février 1992, le droit de vote et d'éligibilité aux élections municipales peut être accordé aux seuls citoyens de l'Union résidant en France.

Ces citoyens ne peuvent exercer les fonctions de maire ou d'adjoint ni participer à la désignation des électeurs sénatoriaux et à l'élection des sénateurs.

Une loi organique votée dans les mêmes termes par les deux assemblées détermine les conditions d'application du présent article.

**Art. 88-4**

TITOLO XIV  
ACCORDI DI ASSOCIAZIONE

**Art. 88**

La Repubblica può concludere accordi con quegli Stati che desiderano associarsi ad essa per fini di progresso civile.

TITOLO XV  
DELLE COMUNITÀ EUROPEE  
E DELL'UNIONE EUROPEA

**Art. 88-1**

La Repubblica partecipa alle Comunità europee e all'Unione europea, costituite da Stati che hanno liberamente scelto, in virtù dei trattati che le hanno istituite, di esercitare in comune alcune delle proprie competenze.

**Art. 88-2**

A condizione di reciprocità e secondo le modalità previste dal trattato sull'Unione europea firmato il 7 febbraio 1992, la Francia acconsente ai trasferimenti di competenze necessari alla creazione della Unione economica e monetaria europea.

Con la medesima condizione e secondo le modalità previste dal Trattato istitutivo della Comunità europea, nel testo risultante dal trattato firmato il 2 ottobre 1997, possono essere consentiti i trasferimenti di competenze necessari alla determinazione delle norme relative alla libera circolazione di persone e agli ambiti relativi.

**Art. 88-3**

A condizione di reciprocità, e secondo le modalità previste dal Trattato dell'Unione europea firmato il 7 febbraio 1992, il diritto di voto attivo e passivo alle elezioni municipali può essere esteso ai soli cittadini dell'Unione residenti in Francia.

Tali cittadini non possono esercitare le funzioni di sindaco o di assessore, né partecipare alla designazione degli elettori senatoriali e all'elezione dei senatori.

Una legge organica votata negli stessi termini dalle due assemblee determina le condizioni d'applicazione del presente articolo.

**Art. 88-4**

Le Gouvernement soumet à l'Assemblée Nationale et au Sénat, dès leur transmission au Conseil de l'Union européenne, les projets ou propositions d'actes des Communautés européennes et de l'Union européenne comportant des dispositions de nature législative.

Il peut également leur soumettre les autres projets ou propositions d'actes ainsi que tout document émanant d'une institution de l'Union européenne.

Selon les modalités fixées par le règlement de chaque assemblée, des résolutions peuvent être votées, le cas échéant en dehors des sessions, sur les projets, propositions ou documents mentionnés à l'alinéa précédent.

#### TITRE XVI DE LA RÉVISION.

##### **Art. 89**

L'initiative de la révision de la Constitution appartient concurremment au Président de la République sur proposition du Premier Ministre et aux membres du Parlement.

Le projet ou la proposition de révision doit être voté par les deux assemblées en termes identiques. La révision est définitive après avoir été approuvée par référendum.

Toutefois, le projet de révision n'est pas présenté au référendum lorsque le Président de la République décide de le soumettre au Parlement convoqué en Congrès; dans ce cas, le projet de révision n'est approuvé que s'il réunit la majorité des trois cinquièmes des suffrages exprimés. Le bureau du Congrès est celui de l'Assemblée Nationale.

Aucune procédure de révision ne peut être engagée ou poursuivie lorsqu'il est porté atteinte à l'intégrité du territoire.

La forme républicaine du Gouvernement ne peut faire l'objet d'une révision.

Il Governo sottopone all'Assemblea Nazionale e al Senato, immediatamente dopo la trasmissione al Consiglio delle Comunità, i progetti o proposte di atti delle Comunità europee e dell'Unione europea comportanti disposizioni di natura legislativa.

Può parimenti sottoporre gli altri progetti o proposte di atti, nonché ogni altro documento emanato da una istituzione dell'Unione europea.

Nel corso delle sessioni e anche al di fuori delle medesime, possono essere votate risoluzioni nell'ambito del presente articolo, secondo le modalità stabilite dal regolamento di ciascuna assemblea.

#### TITOLO XVI LA REVISIONE

##### **Art. 89**

L'iniziativa della revisione della Costituzione appartiene sia al Presidente della Repubblica, su proposta del Primo Ministro, sia ai membri del Parlamento.

Il progetto o la proposta di revisione deve essere votata dalle due assemblee nell'identico testo. La revisione è definitiva dopo essere stata approvata con referendum.

Tuttavia il progetto di revisione non è sottoposto a referendum quando il Presidente della Repubblica decide di sottoporlo al Parlamento convocato in Congresso; in tal caso, il progetto di revisione si considera approvato solo se riporta la maggioranza dei tre quinti dei voti validi. L'ufficio di presidenza del congresso è quello dell'Assemblea Nazionale.

Nessuna procedura di revisione può essere iniziata o continuata quando è stata violata l'integrità del territorio.

La forma repubblicana di Governo non può essere oggetto di revisione.